



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
ASSSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE LAZIO

ESTRATTO DAL PROCEEDO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/01/2007

ADDI 25/01/2007 NELLA SALA DELLA REGIONE LAZIO, VITA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Dietro	Presidente	MANCARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POKITILI	Massimo	Vicepresidente	MICHELANGELI	Mario	"
ASTORRE	Erno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTALIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACCHETTI	Regino	"	FOCANO	Giulia	"
CIANI	Salvo	"	LIBALTI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALPININI	Daniela	"
DE ANGLIIS	Francesca	"	ZARATTI	Filiberdo	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS *****

ASSEGNI : COSTA RODANO

CITTAZZIONE N. 27

Oggetto:

Definizione dei criteri per la concessione e l'rogazione dei contributi in conto interesse per le operazioni di credito artigiane agevolate (art. 37 l.949/92), in conto canoni per le operazioni di locazione finanziaria agevolata (art. 23 l. 240/81) e per gli interventi del Fondo Regionale di Garanzia (L. 1069/69). Revoca DGR n. 55 del 30.01.04, come modificata con DGR n. 324 del 27.06.2004.



27 25 GEN. 2007 *lll*

OGGETTO: "Definizione dei criteri per la concessione e l'erogazione dei contributi in conto interessi per le operazioni di credito artigiano agevolato (art. 37 L.949/52), in conto canoni per le operazioni di locazione finanziaria agevolata (art. 23 L.240/81) e per gli interventi del Fondo Regionale di Garanzia (L.1068/64). **REVOCA DGR N. 55 DEL 30/01/2004** *lll*
COME MODIFICATA CON DGR N. 824 DEL 27/08/2004.

LA GIUNTA REGIONALE

~~SU CONFORME~~ proposta dell'Assessore alla piccola e media impresa, commercio e artigianato; *lll*

VISTO il Decreto legislativo n. 112/98 che disciplina il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Pubblici in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTE la Legge n. 949/52 recante "Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e incremento dell'occupazione" che prevede contributi in conto interessi per le operazioni di credito artigiano agevolato, la Legge 240/81 che all'art. 23 prevede contributi in conto canoni per le operazioni di locazione finanziaria agevolata e la L.1068/64 che prevede interventi sul Fondo Regionale di Garanzia, le quali sono gestite da Artigiancassa - Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane;

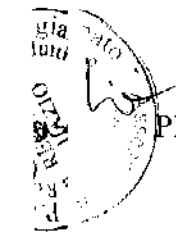
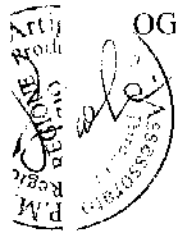
PRESO ATTO che tra la Regione Lazio e Artigiancassa è stata stipulata apposita convenzione ai sensi dell'art. 15 del decreto legs. 112/98, R. Cron. n. 148 del 14/12/00, con la quale è stato disposto il subentro della Regione alla Amministrazione statale nei diritti e negli obblighi derivanti dalle convenzioni stipulate con Artigiancassa per la disciplina della gestione dei fondi di agevolazione di cui sopra;

PRESO ATTO che detta convenzione è stata prorogata sino al 16.11.2010 con atto integrativo del 2 maggio 2006, R. Cron. n. 7261 del 08/05/06; **COME DA DGR n. 188 del 31/03/2006;** *lll*

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 30/01/2004 come modificata con DGR n. 824 del 27/08/2004 sono stati approvati i criteri che disciplinano la concessione dei contributi di cui all'art. 37 della L.949/52, all'art. 23 della L.240/81, nonché i criteri che disciplinano gli interventi del Fondo Regionale di Garanzia, costituito ai sensi della legge 1068/64;

PRESO ATTO che la legge 25 luglio 1952 n. 949 all'art. 37 dispone che le concessioni dei contributi sono deliberate da appositi Comitati Tecnici Regionali costituiti presso gli uffici della Cassa in ogni capoluogo di Regione;

PRESO ATTO che a norma dell'art. 3, comma 5, punto 4) della Convenzione suindicata, il Comitato Tecnico propone alla Regione eventuali variazioni ed integrazioni alle condizioni, ai criteri ed alle modalità operative per gli interventi agevolativi;



27 25 GEN. 2007 *lu*

CONSIDERATO

che nella seduta del 9/10/06 il Comitato Tecnico Regionale di cui all'art. 37 della legge 949/52, ha approvato nuovi requisiti, modalità e condizioni che regolano le operazioni di credito agevolato art. 37 della legge 949/52, le operazioni di locazione finanziaria agevolata art. 23 della legge 240/81 e del Fondo Regionale di Garanzia (L.1068/64);

RITENUTO

necessario, al fine di adeguare i provvedimenti deliberativi assunti alla normativa in essere anche sotto il profilo formale, procedere alla revoca della precedente deliberazione n. 55 del 30/01/04, come modificata con DGR n. 824 del 27/08/2004, con la quale si è provveduto all'approvazione delle disposizioni operative per la concessione di contributi "per le operazioni di credito agevolato", "per le operazioni di locazione finanziaria agevolata" nonché i criteri che disciplinano gli interventi del Fondo Regionale di Garanzia, costituito ai sensi della legge 1068/64;

CONSIDERATO

necessario salvaguardare gli effetti prodotti, ove ancora non esauriti;

VISTI

i testi allegati al presente atto e ritenuto necessario approvarli per dare agli stessi operatività;

Esperita la procedura di concertazione con le parti sociali

All'unanimità

DELIBERA

- di revocare la propria deliberazione n. 55 del 30/01/04 come modificata con DGR n. 824 del 27/08/2004 con i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento citato, per le motivazioni espresse in premessa;
- di confermare l'efficacia agli effetti prodotti dalla predetta deliberazione, ove ancora in essere;
- di approvare i nuovi criteri che disciplinano le concessioni dei contributi di cui all'art. 37 della L.949/52, all'art. 23 della L.240/81 e per gli interventi del Fondo Regionale di Garanzia ai sensi della legge 1068/64, nei testi riportati negli allegati "A", "B", "C" che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;

~~di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.~~
LA PRESENTE DELIBERAZIONE SARÀ PUBBLICATA

[Handwritten signature]

già
set
dal
18
IV


Allegato "A"


Allegato "B"


Allegato "C"

1 FEB. 2007



IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

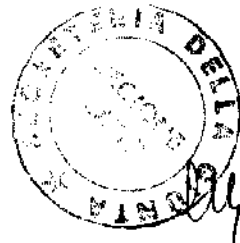
ALLEGATO "A"

Artigiancassa
gruppo  BNL



ALLEG. alla DELIB. N. 27 *llly*
DEL 25 GEN. 2007

**DISPOSIZIONI OPERATIVE
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
PER LE OPERAZIONI DI
CREDITO AGEVOLATO**



Edizione 2006

PREMESSA

Le presenti Disposizioni operative disciplinano la concessione di contributi in conto interessi previsti dall'art. 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 sulle operazioni di credito effettuate in favore delle imprese artigiane.

Sono autorizzate a compiere le operazioni previste dalle presenti Disposizioni operative le Banche di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Le Banche hanno l'obbligo di portare a conoscenza delle imprese che richiedono l'ammissione alle agevolazioni le presenti Disposizioni operative.

AMMISSIONE DEL FINANZIAMENTO AL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI

1. Soggetti beneficiari

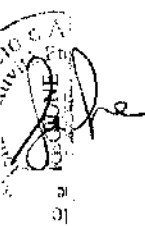
Possono beneficiare del contributo in conto interessi le imprese artigiane¹, costituite anche in forma cooperativa e consortile, iscritte negli albi di cui alla legge n. 443/85 e successive modifiche o integrazioni, che stipulano con le Banche contratti di finanziamento in coerenza con le destinazioni di cui al successivo paragrafo 3.

Sono escluse dall'agevolazione le imprese appartenenti ai settori riportati nell'appendice n. 1.

¹ Per brevità, successivamente denominate "imprese".



2. Domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi



La domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi deve essere compilata dall'impresa e dalla Banca, per le parti di rispettiva competenza, utilizzando esclusivamente lo schema riportato in appendice n. 2, disponibile sul sito internet www.artigiancassa.it.

La predetta domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere trasmessa dalla Banca alla Sede Regionale Artigiancassa per il Lazio entro il termine di 6 mesi dalla data di decorrenza del contributo².

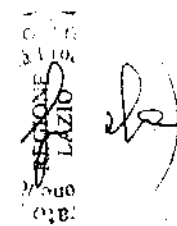
Ai fini della verifica temporale fa fede il timbro postale di spedizione.

La domanda deve essere utilizzata anche per l'autocertificazione dell'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane.

Alla domanda deve essere allegata la documentazione della spesa di investimento, sostenuta non oltre i dodici mesi anteriori alla data della domanda medesima³.

Inoltre, per i provvedimenti di concessione di agevolazioni di importo superiore a 154.937,07 Euro, assoggettati alle disposizioni in materia di antimafia, deve essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane corredato dell'apposita "dicitura antimafia" della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; in luogo del certificato l'impresa può presentare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000, apposita dichiarazione sostitutiva sottoscritta dagli interessati secondo le modalità di cui al citato D.P.R. n. 445/2000.

La disposizione di cui sopra non si applica alle attività esercitate in forma di impresa individuale.



Entro 15 giorni dalla ricezione della domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi, Artigiancassa comunica alla Banca e all'impresa beneficiaria il numero di posizione assegnato alla richiesta e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per la concessione delle agevolazioni di cui al successivo paragrafo 6.


3. Destinazione del finanziamento - Documentazione

Il finanziamento deve essere destinato esclusivamente:

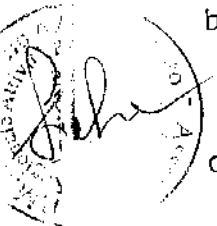
a) all'acquisto, alla costruzione, all'ampliamento, all'ammodernamento di

² V. paragrafo 10.

³ Sono finanziabili anche le spese sostenute dalle imprese anteriormente alla data di iscrizione all'Albo artigiano, fermo restando il limite temporale rispetto alla domanda.



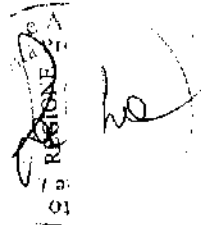
fabbricati posti al servizio di tutte le attività certificate⁴ svolte dall'impresa, ivi incluse le spese per lavori ed impianti finalizzati alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza dei luoghi di lavoro e le spese tecniche di progettazione;

- 
- b) all'acquisto dell'area su cui insistono i fabbricati aziendali; tale investimento è agevolabile nella misura massima del 10% della spesa ammissibile complessiva, al netto delle spese relative all'area stessa;
 - c) all'acquisto di aziende o loro rami;
 - d) all'acquisto di macchine, attrezzature, autoveicoli nuovi⁵, ovvero usati nel rispetto della Norma 4 del Regolamento CE 1685/00, posti al servizio di tutte le attività certificate svolte⁶ dall'impresa, incluse le spese per gli impianti e le attrezzature connesse al sistema informatico e comunicazionale;
 - e) all'acquisto di software, diritti di brevetto e licenze;
 - f) all'acquisizione di servizi di formazione e di qualificazione del personale;
 - g) all'acquisizione di sistemi di qualità aziendale e servizi di certificazione normativa (marchi CE, UNI, etc.);
 - h) all'acquisto di servizi di marketing e di materiale promozionale;
 - i) a sostenere le spese per gli investimenti in innovazione indicati in appendice n. 3⁷;
 - j) all'acquisto di scorte di materie prime e prodotti finiti⁸.

La dichiarata e documentata destinazione aziendale del bene oggetto del finanziamento deve essere mantenuta, per tutta la durata dell'agevolazione, sotto pena di revoca.

Il finanziamento non può comunque riguardare:

- la quota dell'investimento che beneficia ovvero beneficerà di analoghi interventi agevolativi previsti da normative nazionali e comunitarie;
- la quota della spesa sostenuta dall'impresa a titolo di imposte (es. IVA).



La documentazione di spesa deve essere prodotta in originale o in copia fotostatica resa conforme all'originale dalla Banca; in quest'ultimo caso, la


⁴ Per attività certificate devono intendersi quelle espressamente previste nella certificazione della Camera di Commercio.

⁵ Qualora dalla documentazione non si rilevi che trattasi di beni nuovi di fabbrica, tale condizione deve essere attestata con una dichiarazione della ditta fornitrice ovvero della Banca.


⁶ V. precedente nota 5.

⁷ L'investimento in innovazione per l'acquisto di attrezzature e/o macchinari può riguardare solo beni nuovi.

⁸ Per tale destinazione deve essere presentata domanda separata.



Banca dovrà preventivamente stampigliare sull'originale la seguente dicitura: "Spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato Artigiancassa".



La documentazione di spesa è costituita da fatture quietanzate⁹ ovvero, nel caso di acquisto di fabbricati e/o dell'area su cui insistono gli stessi o di acquisto di aziende o loro rami, dalla copia registrata del relativo contratto. In luogo delle fatture può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva d'atto di notorietà¹⁰ utilizzando lo schema riportato in appendice n. 4 ovvero, per le spese relative ad investimenti in innovazione, quella riportata in appendice n. 5.

Per gli investimenti immobiliari, la predetta documentazione deve essere integrata dalla planimetria annotata con la singola destinazione dei locali e, se trattasi di ampliamento, con l'indicazione della destinazione di quelli preesistenti.

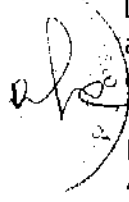
Nel caso di opere murarie dovrà, altresì, essere prodotta la dichiarazione di un tecnico iscritto all'Albo professionale¹¹ attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti, nonché la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia.

La costruzione dei locali deve eseguirsi su terreno di proprietà dell'impresa, ovvero su terreno per il quale l'impresa stessa disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a quella dell'agevolazione.


Nel caso di opere murarie con destinazione promiscua, i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture, ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per le attività certificate dell'impresa.

L'acquisto o la costruzione dei locali a uso promiscuo è finanziabile per la sola quota di investimento funzionale alle attività certificate dell'impresa.

Qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte del prezzo riferibile ai locali a uso delle attività certificate dell'impresa deve risultare da atto integrativo ovvero da perizia giurata.



L'ammodernamento del laboratorio è investimento finanziabile ove l'impresa abbia la proprietà dei relativi locali ovvero disponga di un diritto di godimento dei medesimi di durata non inferiore a quella dell'agevolazione.



Nel caso di acquisto di macchine ed attrezzature usate, ai sensi della norma 4 del Regolamento CE 1685/00, devono essere prodotte:

⁹ La quietanza di cui ogni fattura deve essere munita può consistere, ad esempio, in una lettera liberatoria rilasciata dal fornitore, in una ricevuta bancaria, in una ricevuta di contrassegno.


¹⁰ Le fatture rimangono comunque a disposizione di Artigiancassa che, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, effettuerà idonei controlli anche a campione richiedendo all'impresa l'esibizione delle fatture stesse, anche in originale.

¹¹ La dichiarazione può essere resa anche da un tecnico della Banca finanziatrice.



5. Importo massimo del finanziamento ammissibile al contributo

Qualunque sia il maggior importo del finanziamento, quello massimo ammissibile al contributo interessi è stabilito in 500.000,00 Euro.



Nel caso d'impresa costituita in forma cooperativa, l'importo massimo ammissibile al contributo interessi è fissato in 100.000,00 Euro per ogni socio che partecipi personalmente e professionalmente al lavoro dell'impresa.

L'importo massimo ammissibile al contributo in conto interessi per i consorzi e le società consortili si determina moltiplicando l'importo indicato nel precedente comma 1 per il numero delle imprese consorziate.

Nel limite di importo di cui al precedente comma 1 non è compreso il credito per la formazione di scorte di materie prime e di prodotti finiti, il quale è concesso a carattere rotativo per un importo non superiore alla misura complessiva pari ad un terzo del citato limite.

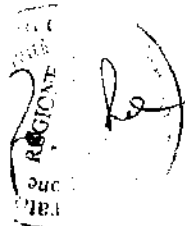
Sono escluse dagli interventi agevolativi le operazioni di finanziamento di importo inferiore a 10.000,00 Euro.

6. Ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi

La domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi, se completa e corredata della necessaria documentazione viene sottoposta, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione, all'esame del Comitato tecnico regionale per il Lazio di cui all'art. 37 della legge n. 949/52.


In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni e i chiarimenti devono essere trasmessi entro il termine di tre mesi dalla data di ricezione della relativa comunicazione effettuata da Artigiancassa.

L'ammissione al contributo in conto interessi è deliberata nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta o della documentazione che deve completare la stessa; entro 15 giorni dalla data della delibera viene data comunicazione alla Banca e all'impresa beneficiaria dell'ammissione medesima e del responsabile dell'unità organizzativa competente per la gestione delle agevolazioni.




Il Comitato può deliberare:

- a) in presenza di fondi, la concessione del contributo interessi;
- b) in carenza di fondi, entro un limite prefissato dalla Regione annualmente, l'ammissione al contributo con riserva da sciogliere quando saranno disponibili i relativi fondi, secondo l'ordine cronologico di ammissione. Le condizioni definitive di agevolazione da praticare all'impresa saranno comunicate da Artigiancassa al momento dello scioglimento della riserva stessa.



A seguito dello scioglimento della riserva, il contributo è corrisposto senza maggiorazione degli interessi.

7. Misura del contributo in conto interessi



Per la quota del finanziamento ammessa al contributo in conto interessi, il contributo stesso è determinato in misura percentuale del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento pari:

a) al 70%, per investimenti:

- in innovazione e per quelli destinati alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza dei luoghi di lavoro. In tal caso, pena il mancato riconoscimento del maggior contributo, l'impresa dovrà descrivere nella domanda di agevolazione il dettaglio degli investimenti evidenziandone le finalità, le caratteristiche e l'entità delle singole voci di spesa;
- realizzati dalle imprese nei Comuni inseriti nei Distretti Industriali e Sistemi Produttivi individuati ai sensi della legge regionale n. 36/01 di cui all'Appendice n. 6 e che esercitano l'attività nei settori con codice ISTAT indicato nella Appendice n. 6 stessa;

b) al 50%, per investimenti che non rispondono ai requisiti di cui alla lettera a) realizzati da imprese costituite da giovani¹³ ovvero da imprese femminili ai sensi della legge n. 215/92;

c) al 45%, per investimenti che non rispondono ai requisiti di cui alle lettere a) e b) ove effettuati nelle Aree di cui all'Obiettivo 2 del Regolamento CE 1260/99 comprese quelle ammissibili agli aiuti a finalità regionale ex art. 87.3.c del Trattato CE. Al riguardo, qualora gli investimenti siano localizzati in Comuni i cui territori sono parzialmente compresi nelle predette Aree l'impresa, pena il mancato riconoscimento del maggior contributo, dovrà allegare alla domanda di agevolazione idonea documentazione attestante che l'investimento è localizzato nella parte di territorio comunale rientrante nelle Aree in parola;



d) al 35%, per investimenti che non rispondono ai requisiti di cui alle lettere a), b) e c).

La misura del tasso di riferimento è indicata e aggiornata con Decreto del Ministro delle Attività Produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea. Detta misura di tasso di riferimento, è resa pubblica sul seguente sito Internet:

http://www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html.

¹³ Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 29/96 sono imprese costituite da giovani quelle il cui titolare (nel caso di ditta individuale) ovvero la maggioranza dei soci (nel caso di società) sono di età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data di presentazione della domanda di agevolazione alla Banca.

8. Ulteriori interventi agevolativi

La Giunta Regionale, con apposita delibera, potrà incrementare il Fondo contributi interessi per specifiche categorie e/o tipologie di investimento definite con lo stesso provvedimento. La gestione delle risorse attribuite a tale finalità è assoggettata da Artigiancassa a contabilità separata.

9. Durata di riconoscimento del contributo in conto interessi

Qualunque sia la maggior durata dei corrispondenti contratti di finanziamento, il contributo in conto interessi è riconosciuto per una durata massima, comprensiva dell'eventuale periodo di utilizzo e/o preammortamento, di:

- a) 12 anni per i finanziamenti aventi le destinazioni di cui alle lettere a, b, c, i (per quest'ultima, limitatamente alla voce di spesa di cui al punto 4 dell'Appendice n. 3) del precedente paragrafo 3;
- b) 6 anni per i finanziamenti aventi le restanti destinazioni.

Nell'ipotesi in cui la durata dei contratti risulti superiore a quella massima di riconoscimento del contributo, il contributo medesimo sarà determinato sulla base di piani di ammortamento sviluppati per le durate massime consentite. In tale ipotesi, la parte residua dell'ammortamento non assistita dal contributo resterà regolata al tasso contrattuale.

Le misure di durata di cui alle precedenti lettere a) e b) non si applicano ai finanziamenti concessi a imprese di nuova costituzione¹⁴, per i quali il contributo può essere concesso fino alla durata di:

- 15 anni per i finanziamenti di cui alla predetta lettera a);
- 8 anni per i finanziamenti di cui alla predetta lettera b).

10. Calcolo, decorrenza ed erogazione del contributo in conto interessi

Il contributo è determinato, sull'importo del finanziamento ammesso all'agevolazione, quale quota parte degli interessi posti a carico dei fondi pubblici, calcolati al tasso di riferimento di cui al paragrafo 7.

¹⁴ Si considerano imprese di nuova costituzione le imprese iscritte all'Albo delle imprese artigiane/al Registro delle Imprese da non oltre un anno dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla Banca.

La misura del contributo non potrà superare il limite previsto dal regime comunitario "de minimis"¹⁵.

Il contributo decorre dalla data di erogazione del finanziamento a condizione che a tale data la spesa sia stata sostenuta e l'investimento sia stato destinato ai fini aziendali¹⁶.

Il contributo è erogato, a scelta dell'impresa¹⁷:

a) in unica soluzione direttamente all'impresa, entro 60 giorni dalla delibera di concessione, in forma attualizzata al tasso di riferimento vigente alla data di attualizzazione stessa;

b) ripartito in più quote, sulla base delle rate di ammortamento pagate, per il tramite della Banca che provvede al relativo accredito all'impresa entro trenta giorni dalla ricezione e con valuta pari a quella applicata da Artigiancassa.

In ogni caso la Banca ha l'obbligo di informare tempestivamente Artigiancassa, anche a mezzo fax, in merito ad eventuali cause a sua conoscenza che determinino la decadenza dal diritto all'agevolazione concessa¹⁸, quali:

- la non regolare esecuzione del piano di rimborso del finanziamento¹⁹;
- comunicazioni rese a termini di contratto dall'impresa circa eventuali cessazioni dell'attività e/o della destinazione aziendale del bene finanziato.

Nel caso di erogazione del contributo ripartito in più quote, ove ricorrano le predette cause di decadenza, la Banca è autorizzata ad interrompere l'accredito delle quote di contributo, che potrà riattivare con valuta pari a quella dell'accredito a suo tempo effettuato da Artigiancassa, ove l'impresa provveda al pagamento delle rate insolute ovvero le comunicazioni rese non abbiano determinato revocche totali o parziali dell'agevolazione concessa.

Di contro, qualora il contratto venga risolto o l'impresa non provveda al pagamento delle rate insolute entro l'estinzione contrattuale dell'operazione ovvero Artigiancassa revochi il contributo per mancato adempimento

¹⁵ Il regime "de minimis" è una regola dettata dall'Unione Europea (Regolamento CE n. 69/2001 - G.U.C.E. L 10 del 13/1/01) che disciplina gli aiuti pubblici alle imprese; in particolare, la regola stabilisce che l'importo complessivo degli aiuti accordati ad una medesima impresa non può superare 100.000 € su un periodo di tre anni. L'impresa dovrà infatti dichiarare nella domanda l'importo delle agevolazioni già ottenute in tale periodo.

¹⁶ Qualora la data della spesa e/o destinazione dell'investimento risultino posteriori a quella di erogazione del finanziamento, il contributo decorrerà dalla data più recente tra le due.

¹⁷ L'impresa effettua la scelta in sede di compilazione della domanda di agevolazione.

¹⁸ Tali comunicazioni sono necessarie ai fini della revoca del contributo e in particolare:

- a) nel caso di erogazione in unica soluzione, ai fini della determinazione dell'eventuale contributo indebitamente percepito dall'impresa;
- b) nel caso erogazione ripartita in più quote, ai fini della sospensione dell'erogazione di ulteriori quote di contributo.

¹⁹ Non è considerato regolare pagamento quello effettuato a seguito di azioni ingiuntive ovvero intervenute successivamente all'estinzione contrattuale.

dell'obbligo essenziale della destinazione, la Banca autorizza Artigiancassa ad emettere nota di debito relativa alle quote di contributo già erogate ma non ancora accreditate all'impresa, con valuta pari a quella dell'accredito a suo tempo riconosciuta da Artigiancassa.

Il contributo in conto interessi è assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente.

Le eventuali ritenute vengono effettuate da Artigiancassa all'atto dell'erogazione del contributo.

A fronte delle ritenute effettuate, Artigiancassa rilascia all'impresa una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.

11. Revoca del contributo in conto interessi

Artigiancassa si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, sia presso la Banca che presso l'impresa, la sussistenza delle condizioni e finalità del finanziamento ammesso al contributo in conto interessi.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione, il contributo sarà revocato totalmente o parzialmente.

Il contributo potrà, inoltre, essere revocato in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, dell'obbligo - previsto dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300 - di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti a seguito di revoca per fatti imputabili all'impresa e non sanabili dovranno essere restituiti dall'impresa stessa ad Artigiancassa, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 p.p. per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nella fattispecie, si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da 2 a 4 volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

Per fatti non imputabili all'impresa, il contributo indebitamente percepito sarà maggiorato esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese inadempienti provvede Artigiancassa secondo le modalità previste dall'art. 9, comma 5 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123.

12. Trattamento fiscale e tributario

I finanziamenti all'artigianato sono soggetti al particolare trattamento tributario previsto dal D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601.

In particolare, le operazioni relative ai finanziamenti di qualunque durata e tutti i provvedimenti, atti, contratti e formalità inerenti alle operazioni medesime, alla loro esecuzione, modificazione ed estinzione, alle garanzie di qualunque tipo da chiunque e in qualsiasi momento prestate e alle loro eventuali surroghe, sostituzioni, postergazioni, frazionamenti e cancellazioni anche parziali, ivi comprese le cessioni di credito stipulate in relazione a tali finanziamenti effettuate in conformità a disposizioni legislative, statutarie o amministrative da Banche, sono esenti dall'imposta di registro, dall'imposta di bollo, dalle imposte ipotecarie e catastali e dalle tasse sulle concessioni governative, fatta eccezione:

- a) per gli atti giudiziari relativi alle operazioni, i quali sono soggetti alle suddette imposte secondo il regime ordinario;
- b) per le cambiali emesse in relazione alle operazioni stesse, che sono soggette all'imposta di bollo di 0,052 Euro per ogni 516,46 Euro o frazione di tale importo.

L'imposta sostitutiva che le Banche sono tenute a corrispondere è determinata nella misura dello 0,25%.

Inoltre, i finanziamenti all'artigianato beneficiano di altre particolari agevolazioni che consistono nella riduzione a metà dei diritti spettanti ai notai, agli ufficiali giudiziari, dei diritti di cancelleria di cui all'art. 41, secondo comma, della legge n. 949/52.

L'esenzione dalle tasse ipotecarie si applica anche quando la garanzia sia costituita su immobili di proprietà di terzi.

Il contributo interessi e' assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente. Le eventuali ritenute vengono effettuate da Artigiancassa all'atto dell'erogazione del contributo.

A fronte delle ritenute effettuate, Artigiancassa rilascia all'impresa artigiana una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.

SETTORI ESCLUSI DAGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI

(Classificazione ISTAT 1991)

Siderurgia CECA - *L'esclusione si applica alle seguenti classi:*

- 13.10 "Estrazione di minerali di ferro" (tutta la classe, ad eccezione delle piriti)
- 13.20 "Estrazione di minerali metallici non ferrosi" (limitatamente al minerale di manganese)
- 27.10 "Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghie (CECA)"

Per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA, si intende: ghisa e ferroleghie; ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze; manganesifera e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o non in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri); rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm e piatti inferiori a 150 mm, vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminati a caldo (comprese le bande per tubi e coils considerati come prodotti finiti), lamiere laminate a caldo inferiori a 3 mm, piastre e lamiere di spessore di 3 mm e più, larghi piatti di 150 mm e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm, eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa; latta, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo

Industria carboniera - *L'esclusione si applica ai seguenti gruppi:*

- 10.1 "Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile" (tutto il gruppo)
- 10.2 "Estrazione ed agglomerazione di lignite" (tutto il gruppo)
- 10.3 "Estrazione ed agglomerazione di torba" (tutto il gruppo)
- 23.1 "Fabbricazione di prodotti di cokeria" (tutto il gruppo)

Costruzioni navali - *L'esclusione si applica al seguente gruppo:*

- 35.1 "Industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni" (tutto il gruppo, ad eccezione della classe 35.12 "Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive")

Fibre sintetiche - *L'esclusione si applica al seguente gruppo:*

- 24.7 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali" (tutto il gruppo)

Industria automobilistica - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

- 34 "Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 34.3 "Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori")

330 X
Trasporti - L'esclusione si applica agli investimenti in automezzi effettuati da imprese che esercitano l'attività di trasporto merci c/terzi.

Pesca e acquacoltura - L'esclusione si applica alla seguente divisione:

05 "Pesca, piscicoltura e servizi connessi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 05.03 "Attività dei servizi connessi alla pesca e alla piscicoltura")

Agricoltura - L'esclusione si applica alla seguente divisione:

01 "Agricoltura, caccia e relativi servizi" (tutta la divisione, ad eccezione dei seguenti gruppi, classi e categorie):

- 01.41.1 "Esercizio e noleggio di mezzi e macchine agricole per conto terzi, con personale"
01.41.2 "Approvvigionamento e distribuzione di mezzi tecnici necessari all'esercizio dell'agricoltura"
01.41.3 "Raccolta, prima lavorazione, conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi (esclusa trasformazione)"
01.42 "Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari"
01.5 "Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi"

Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - L'esclusione si applica alla seguente divisione:

15 "Industrie alimentari e delle bevande" (tutta la divisione, ad eccezione delle seguenti classi e categorie):

- 15.51.1 "Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione"
15.51.2 "Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc."
15.52 "Fabbricazione di gelati"
15.71 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali da allevamento"
15.72 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici"
15.81.1 "Fabbricazione di prodotti di panetteria"
15.81.2 "Fabbricazione di pasticceria fresca"
15.82 "Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati"
15.84 "Fabbricazione di cacao, cioccolata, caramelle e confetterie"
15.85 "Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus, e di prodotti farinacei simili"
15.86 "Lavorazione del tè e del caffè"
15.87 "Fabbricazione di condimenti e spezie"
15.88 "Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici"
15.89.1 "Fabbricazione di dolcificanti, budini e creme da tavola"
15.89.2 "Fabbricazione di alimenti precotti (surgelati, in scatola, ecc.), di minestre e brodi"
15.89.3 "Fabbricazione di altri prodotti alimentari: aceti, lieviti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, ed altri prodotti alimentari n.c.a."
15.91 "Fabbricazione di bevande alcoliche distillate"
15.92 "Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione"
15.96 "Fabbricazione di birra"
15.98 "Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche"
15.99 "Fabbricazione di altre bevande analcoliche"

ANIL

Inoltre, l'esclusione si applica ai seguenti gruppi:

16.0 "Industria del tabacco" (tutto il gruppo)

51.2 "Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi" (tutto il gruppo)

51.3 "Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacco" (tutto il gruppo)

52.1 "Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati" (tutto il gruppo)

52.2 "Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati" (tutto il gruppo)

(Fabo)

(Fabo)
Class. Attività
52.2



**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI**

ai sensi dell'art. 37 della legge n. 949/52 e della D.G.R. n. ... del ...

Spett.le
Banca

Spett.le
ARTIGIANCASSA S.p.A.
Sede regionale del Lazio
Via Crescenzo del Monte, 25/45
00153 ROMA

Il sottoscritto _____ legale rappresentante dell'impresa richiedente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

AUTOCERTIFICA

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione

Forma giuridica _____
nel caso di Società Cooperativa o Consorzio/Società consortile indicare il numero di soci/impresе consorziate _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Via e n. civico _____

Iscrizione al Registro delle Imprese n° _____ della provincia di _____

Iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane
della provincia di _____ n° _____ data della delibera _____
Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Attività
Data Inizio Attività _____ Codice Istat _____ / _____

Unità locali
1) Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Via e n. civico _____
2) Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Via e n. civico _____

Dati anagrafici del titolare e dei soci²⁰
1) Cognome e nome _____ cod. fiscale _____
luogo e data di nascita _____
residenza (via, n. civico, cap, comune) _____
2) Cognome e nome _____ cod. fiscale _____
luogo e data di nascita _____
residenza (via, n. civico, cap, comune) _____
3) Cognome e nome _____ cod. fiscale _____
luogo e data di nascita _____
residenza (via, n. civico, cap, comune) _____
4) Cognome e nome _____ cod. fiscale _____
luogo e data di nascita _____
residenza (via, n. civico, cap, comune) _____

²⁰ Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante.

ATTESTA

che la situazione occupazionale ed il fatturato sono quelli descritti nei seguenti prospetti:

OCCUPAZIONE AZIENDALE	TITOLARE (O SOCI)	OPERAI E IMPIEGATI	APPRENDISTI	FAMILIARI	TOTALE
Antecedente l'investimento					
Prevista a seguito dell'investimento					

FATTURATO ANNUO	IMPORTO TOTALE (EURO)	VOLUME ESPORTATO (EURO)
Antecedente l'investimento		
Previsto a seguito dell'investimento		

CHIEDE

- la concessione del contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 37 della legge n. 949/52 e della delibera di Giunta regionale n. ... del ..., a valere sul finanziamento destinato al seguente investimento aziendale (*barrare una o più destinazioni*):

- Fabbricati aziendali
 - Acquisto Costruzione Ampliamento Ammodernamento
- Acquisto dell'Area su cui insiste il fabbricato aziendale
- Acquisto di aziende o loro rami
- Acquisto di macchine, attrezzature e autoveicoli funzionali alle attività certificate nuovi usati
- Acquisto di software, diritti di brevetto e licenze
- Acquisione di servizi di formazione e qualificazione del personale
- Acquisione di sistemi di qualità aziendali e servizi di certificazione normativa
- Acquisto di servizi di marketing e materiali promozionali
- Acquisto di scorte di materie prime e di prodotti finiti²¹
- Attività di innovazione per:
 - acquisto di attrezzature o macchinari innovativi finalizzati all'innovazione di prodotto o di processo
 - realizzazione di prototipi di attrezzature, macchinari o mezzi di produzione
 - realizzazione di programmi di ricerca a prevalente sviluppo precompetitivo
 - spin-off di attività di ricerca con realizzazione di laboratori nuovi ampliamento di quelli esistenti

- l'erogazione del contributo:

- in unica soluzione in forma attualizzata direttamente all'impresa sul conto corrente n. _____ aperto presso la Banca _____ Codice ABI _____, CAB _____, CIN _____
- ripartito in più quote, sulla base delle rate rimborsate

Consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L 10 del 13/1/01), che l'impresa ha beneficiato di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda per Euro (indicare l'ammontare del contributo) / che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda;

- che l'impresa è in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi;
- che l'impresa è costituita da giovani ai sensi della legge regionale n. 29/96 sì no;
- che l'impresa è costituita da donne ai sensi della legge n. 215/92 sì no;

²¹ Per gli investimenti in scorte, la domanda di agevolazione non può comprendere altre voci di investimento.

- di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone;

di essere in possesso delle Disposizioni Operative che disciplinano la concessione e la revoca del contributo in conto interessi richiesto con la presente domanda;

che l'investimento sarà localizzato in (Via e n. civico) _____

(Comune) _____ (Prov.) _____ (CAP) _____

1. il cui territorio è totalmente compreso in: o Zona Obiettivo 2 o Zona art. 87.3.c
2. il cui territorio è parzialmente compreso in²²: o Zona Obiettivo 2 o Zona art. 87.3.c
3. il cui territorio è inserito in un Distretto Industriale ovvero Sistema Produttivo individuato dalla legge regionale n. 36/01 o

SI IMPEGNA

- a che l'impresa mantenga, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per tutta la durata del finanziamento ed a comunicare immediatamente ad Artigiancassa, tramite la Banca finanziatrice, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la Banca e Artigiancassa riterranno opportuni;
- a che l'impresa restituisca, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dalle vigenti Disposizioni Operative per la concessione di contributi per le operazioni di credito agevolato;

ESPRIME IL CONSENSO

In relazione alle disposizioni recate dal D. Lgs. 196/03 a che i dati personali riguardanti l'impresa vengano da Artigiancassa trattati per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, comprese quelle relative all'informazione commerciale e all'offerta diretta di prodotti e servizi che potrà, altresì, comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

Si allega:

- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- la documentazione della spesa di investimento come indicata nelle vigenti Disposizioni Operative;
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa e della Banca relativa ai dati del finanziamento e ad eventuali investimenti finalizzati all'innovazione tecnologica, all'aumento del grado di competitività, alla tutela dell'ambiente o alla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Data _____

_____ FIRMA (legale rappresentante)

²² In tale evenienza, ai fini della concessione della maggiore misura del contributo, deve essere allegata alla domanda idonea documentazione attestante che l'investimento è localizzato nella parte del territorio rientrante in una delle citate Zone.

Allegato n.1 alla domanda di ammissione alle agevolazioni

Il sottoscritto, legale rappresentante dell'impresa richiedente, dichiara che i dati del contratto di finanziamento sono quelli appresso riportati:

Data di stipula del contratto _____	Valuta di erogazione _____
Importo erogato (Euro) _____	Importo rata (Euro) _____
Tipo tasso (Fisso; Variabile) _____	Tasso applicato _____%
Scadenza prima rata _____	N. rate _____
Tipo ammortamento _____	Periodicità delle rate _____
Durata utilizzo / preammortamento (in giorni) _____	

(parte da compilare solo se l'investimento è finalizzato all'innovazione tecnologica, all'aumento del grado di competitività, alla tutela dell'ambiente o alla sicurezza dei luoghi di lavoro)

DETTAGLIO DEGLI INVESTIMENTI CHE NE EVIDENZIA LE FINALITÀ, LE CARATTERISTICHE E L'ENTITÀ DELLE SINGOLE VOCI DI SPESA

Data _____

FIRMA (legale rappresentante)

Parte riservata alla Banca

Dichiarazione di avvenuto utilizzo dell'investimento

La sottoscritta Banca dichiara che l'investimento oggetto della domanda di agevolazione è stato realizzato e posto al servizio dell'attività dell'impresa richiedente e garantisce la veridicità dei dati soprariportati.

(Solo se presente il periodo di utilizzo, completare la dichiarazione sottostante - In caso contrario, barrare)

La sottoscritta Banca attesta, altresì, che il periodo di utilizzo si è concluso in data _____ avendo l'impresa, a tale data, sostenuto la spesa e destinato l'investimento alle finalità aziendali.

Data _____

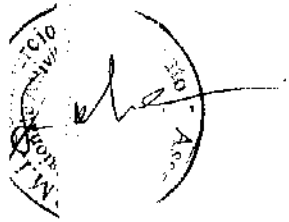
Timbro e firma della Banca

ELENCO DEGLI INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE

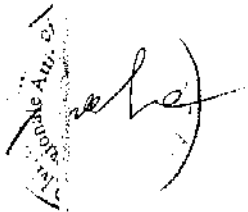
- 1) Acquisto di attrezzature o macchinari innovativi finalizzati all'innovazione di prodotto o di processo. L'innovazione può riguardare la riduzione dei consumi energetici, il contenimento dei tempi di lavorazione, un miglioramento qualitativo e tecnologico del prodotto finito;
- 2) Realizzazione di prototipi di attrezzature, macchinari o mezzi di produzione. Per prototipo si intende anche un elemento necessario per la realizzazione finale di un particolare tecnologico commissionato e realizzabile solo attraverso prove su prototipi di officina;
- 3) Realizzazione di programmi di ricerca a prevalente sviluppo precompetitivo anche sulla base di brevetti propri o di terzi o tecnologie acquistata da enti pubblici di ricerca o università o privati in grado di fornire all'impresa un vantaggio competitivo;
- 4) Spin-off (ossia utilizzo nell'attività produttiva) di ricerche realizzate da enti pubblici di ricerca o università con realizzazione di laboratori nuovi o ampliamento di quelli esistenti.



Appendice n. 4



SCHEMI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(documentazione di spesa)



Spett.le
Artigiancassa S.p.A.
Sede Regionale del Lazio

INVESTIMENTI CON DESTINAZIONE MACCHINE E ATTREZZATURE:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(da presentare ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)*

Collegata alla domanda di contributo ai sensi della legge n. 949/52 presentata in
data alla Banca finanziamento di
€

... sottoscritt nato a (....)
il/...../....., residente a in Via/C.so
..... n. in qualità di legale rappresentante
dell'impresa consapevole delle sanzioni
penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non
veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello
stesso D.P.R.

DICHIARA:

- che le fatture relative all'investimento oggetto del finanziamento sono quelle riportate nello schema riprodotto nel retro della presente dichiarazione, che le stesse sono regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione di Artigiancassa per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla vigente legislazione **;
- che i beni oggetto del finanziamento sono nuovi di fabbrica/usati (cassare la parte che non interessa);
- che sull'originale delle fatture è stata apposta la dicitura "Spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato Artigiancassa";
- che i pagamenti delle fatture sono stati effettuati dai/...../..... al

Data,

Firma del legale rappresentante

*: presentazione da parte dell'interessato, attraverso l'intermediario, unitamente a copia leggibile di documento non scaduto.

** : Artigiancassa effettuerà idonei controlli, anche a campione, come previsto dal sopracitato Decreto, richiedendo all'impresa l'esibizione della relativa documentazione, ove necessario in originale.

ELENCO FATTURE (per i dati relativi ad ulteriori fatture, utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante)

MACCHINE, ATTREZZATURE E AUTOVEICOLI

fatt. n.	data	denominazione fornitore	quantità	descrizione dei beni (1)	n. matricola - n. di targa o di telaio (completo)	importo imponibile (escluso iva, tasse e oneri esenti) (2)
TOTALE						

- (1) in caso di acquisto di automezzo indicare marca, tipo, modello e n. posti.
- (2) in caso di beni ceduti in permuta o di compensazione, indicare l'importo imponibile.

Firma del legale rappresentante

[Handwritten signature]



Spett.le
Artigiancassa S.p.A.
Sede Regionale del Lazio

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (da presentare ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)*

Collegata alla domanda di contributo ai sensi della legge n. 949/52 presentata in data.....alla Banca....., finanziamento di €

..... sottoscritt nato a (....) il residente a in Via/C.so n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA:

COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO IMMOBILI:

- che le fatture relative all'investimento oggetto del finanziamento sono quelle riportate nello schema riprodotto nel retro della presente dichiarazione, che le stesse sono regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione di Artigiancassa per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla vigente legislazione **;
- che sull'originale delle fatture è stata apposta la dicitura "Spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato Artigiancassa";
- che i pagamenti delle fatture sono stati effettuati dal al

Si allega:

- dichiarazione di un tecnico iscritto all'Albo professionale attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti e la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia;
- piantina planimetrica riportante la destinazione d'uso di ogni locale;
- documentazione comprovante l'esistenza del diritto del godimento dell'immobile oggetto degli interventi, per una durata non inferiore a quella del finanziamento. Soltanto se l'immobile non sia di proprietà dell'impresa richiedente.

ACQUISTO DI IMMOBILE:

- che il pagamento dell'immobile oggetto del finanziamento è stato effettuato nelle seguenti date:.....

Si allega:

- copia dell'atto di acquisto - registrato - dell'immobile;
- piantina planimetrica riportante la destinazione d'uso di ogni locale.

Data,

Firma del legale rappresentante

..... presentazione da parte dell'interessato, attraverso l'intermediario, unitamente a copia leggibile di documento non scaduto.

** : Artigiancassa effettuerà idonei controlli, anche a campione, come previsto dal sopracitato Decreto, richiedendo all'impresa l'esibizione della relativa documentazione, ove necessario in originale.



Spett.le
Artigiancassa S.p.A.
Sede Regionale del Lazio

ACQUISTO DI SCORTE DI MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (da presentare ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000) *

Collegata alla domanda di contributo ai sensi della legge n. 949/52 presentata in data..... alla Banca, finanziamento di €.....

..... sottoscritt nato a
(.....) il/...../....., residente a in
Via/C.so n. in qualità di legale
rappresentante dell'impresa
consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA:

- che le fatture relative all'investimento oggetto del finanziamento sono quelle riportate nello schema riprodotto nel retro della presente dichiarazione e, che le stesse sono regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione di Artigiancassa per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla vigente legislazione **;
- che sull'originale delle fatture è stata apposta la dicitura "Spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato Artigiancassa";
- che i pagamenti delle fatture sono stati effettuati dal/...../..... al/...../.....;
- che i beni oggetto del finanziamento sono destinati all'esercizio delle attività certificate svolte dall'impresa.

Data,

Firma del legale rappresentante

*: presentazione da parte dell'interessato, attraverso l'intermediario, unitamente a copia leggibile di documento non scaduto.

** : Artigiancassa effettuerà idonei controlli, anche a campione, come previsto dal sopracitato Decreto, richiedendo all'impresa l'esibizione della relativa documentazione, ove necessario in originale.

Appendice n. 5



**SCHEMI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' PER
INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE
(documentazione di spesa)**



Spett.le
Artigiancassa S.p.A.
Sede Regionale del Lazio

**INVESTIMENTI INNOVATIVI CON DESTINAZIONE ATTREZZATURE,
MACCHINARI**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(da presentare ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)*

Collegata alla domanda di contributo ai sensi della legge n. 949/52 presentata in
data.....alla Banca, finanziamento di
€.....

... sottoscritt nato a (....)
il/...../....., residente a in Via/C.so
..... n. in qualità di legale rappresentante
dell'impresa, consapevole delle sanzioni
penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non
veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello
stesso D.P.R.

DICHIARA:

- che le fatture relative all'investimento oggetto del finanziamento sono quelle riportate nello schema riprodotto nel retro della presente dichiarazione, che le stesse sono regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione di Artigiancassa per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla vigente legislazione **;
- che i beni oggetto del finanziamento sono nuovi di fabbrica;
- che sull'originale delle fatture è stata apposta la dicitura "Spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato Artigiancassa";
- che i pagamenti delle fatture sono stati effettuati dal/...../..... al/...../.....

Data,

Firma del legale rappresentante

presentazione da parte dell'interessato, attraverso l'intermediario, unitamente a copia leggibile di documento non scaduto.

** Artigiancassa effettuerà idonei controlli, anche a campione, come previsto dal sopracitato Decreto, richiedendo all'impresa l'esibizione della relativa documentazione, ove necessario in originale.

Spett.le
Artigiancassa S.p.A.
Sede Regionale del Lazio

INVESTIMENTI IMMOBILIARI PER SPIN-OFF DI INNOVAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (da presentare ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)*

collegata alla domanda di contributo ai sensi della legge n. 949/52 presentata in
Data alla Banca finanziamento di €

sottoscritt nato a (....) il
residente a in Via/C.so
n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa
....., consapevole delle sanzioni penali, richiamate
dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e,
della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA:

COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO IMMOBILI:

- che le fatture relative all'investimento oggetto del finanziamento sono quelle riportate nello schema riprodotto nel retro della presente dichiarazione, che le stesse sono regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione di Artigiancassa per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla vigente legislazione **;
- che sull'originale delle fatture è stata apposta la dicitura "Spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato Artigiancassa";
- che i pagamenti delle fatture sono stati effettuati dal/...../..... al/...../.....;

Si allega:

- dichiarazione di un tecnico iscritto all'Albo professionale attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti e la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia;
- piantina planimetrica riportante la destinazione d'uso di ogni locale;
- documentazione comprovante l'esistenza del diritto del godimento dell'immobile oggetto degli interventi, per una durata non inferiore a quella dell'agevolazione. Soltanto se l'immobile non sia di proprietà dell'impresa richiedente.

ACQUISTO DI IMMOBILE:

- che il pagamento dell'immobile oggetto del finanziamento è stato effettuato nelle seguenti date:
- Si allega:
- copia dell'atto di acquisto - registrato - dell'immobile;
 - piantina planimetrica riportante la destinazione d'uso di ogni locale.

Data,

Firma del legale rappresentante

presentazione da parte dell'interessato, attraverso l'intermediario, unitamente a copia leggibile di documento non scaduto.

** Artigiancassa effettuerà idonei controlli, anche a campione, come previsto dal sopracitato Decreto, richiedendo all'impresa l'esibizione della relativa documentazione, ove necessario in originale.

Spett.le
Artigiancassa S.p.A.
Sede Regionale del Lazio

INVESTIMENTI PER PERSONALE, BREVETTI, TECNOLOGIE, CONSULENZE E MATERIALI DI CONSUMO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(da presentare ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000) *

Collegata alla domanda di contributo ai sensi della legge n. 949/52 presentata in data alla Banca, finanziamento di €

... sottoscritt nato a (....)
il/...../....., residente a n Via/C.so
..... n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa
....., consapevole delle sanzioni penali,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA:

- che le fatture relative all'investimento oggetto del finanziamento sono quelle riportate negli schemi riprodotti nel retro della presente dichiarazione e, che le stesse sono regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione di Artigiancassa per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla vigente legislazione **;
- che sull'originale delle fatture è stata apposta la dicitura "Spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato Artigiancassa";
- che i pagamenti delle fatture sono stati effettuati dal/...../..... al/...../.....;
- che i costi del personale indicati sono quelli effettivamente sostenuti includendo i costi previdenziali e assistenziali nonché tutti gli oneri accessori a carico dell'impresa;
- che il periodo nel quale sono stati sostenuti i costi del personale è dal/...../..... al/...../.....;
- che i beni e l'attività del personale oggetto del finanziamento sono destinati all'esercizio delle attività certificate svolte dall'impresa.

Data,

Firma del legale rappresentante

*: presentazione da parte dell'interessato, attraverso l'intermediario, unitamente a copia leggibile di documento non scaduto.

** : Artigiancassa effettuerà idonei controlli, anche a campione, come previsto dal sopracitato Decreto, richiedendo all'impresa l'esibizione della relativa documentazione, ove necessario in originale.

Spett.le
Artigiancassa S.p.A.
Sede Regionale del Lazio

INVESTIMENTI PER PERSONALE, BREVETTI, TECNOLOGIE, CONSULENZE E MATERIALI DI CONSUMO.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(da presentare ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000) *

Collegata alla domanda di contributo ai sensi della legge n. 949/52 presentata in data.....alla Banca, finanziamento di €.....

... sottoscritt nato a (....)
il/...../....., residente a n Via/C.so
..... n. in qualità di legale rappresentante
dell'impresa, consapevole delle sanzioni
penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non
veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello
stesso D.P.R.

DICHIARA:

- che le fatture relative all'investimento oggetto del finanziamento sono quelle riportate negli schemi riprodotti nel retro della presente dichiarazione e, che le stesse sono regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione di Artigiancassa per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla vigente legislazione **;
- che sull'originale delle fatture è stata apposta la dicitura "Spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato Artigiancassa";
- che i pagamenti delle fatture sono stati effettuati dal/...../..... al/...../.....;
- che i costi del personale indicati sono quelli effettivamente sostenuti includendo i costi previdenziali e assistenziali nonché tutti gli oneri accessori a carico dell'impresa;
- che il periodo nel quale sono stati sostenuti i costi del personale è dal/...../..... al/...../.....;
- che i beni e l'attività del personale oggetto del finanziamento sono destinati all'esercizio delle attività certificate svolte dall'impresa.

Data,

Firma del legale rappresentante

*: presentazione da parte dell'interessato, attraverso l'intermediario, unitamente a copia leggibile di documento non scaduto.

** : Artigiancassa effettuerà idonei controlli, anche a campione, come previsto dal sopracitato Decreto, richiedendo all'impresa l'esibizione della relativa documentazione, ove necessario in originale.

ELENCO FATTURE (per i dati relativi ad ulteriori fatture, utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante)

**ACQUISTO DI BREVETTI E
TECNOLOGIE**

fatt. n.	data	denominazione fornitore	quantità	descrizione dei beni	riferimento (n. di brevetto, data di registrazione, eventuale contratto di acquisto know-how da allegare in copia)	importo imponibile (escluso iva, tasse e oneri esenti)
TOTALE						

Firma del legale rappresentante

Spett.le
Artigiancassa S.p.A.
Sede Regionale del Lazio

INVESTIMENTI PER PERSONALE, BREVETTI, TECNOLOGIE, CONSULENZE E MATERIALI DI CONSUMO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(da presentare ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000) *

Collegata alla domanda di contributo ai sensi della legge n. 949/52 presentata in data alla Banca , finanziamento di €.....

sottoscritt nato a (....)
il , residente a n Via/C.so
..... n. in qualità di legale rappresentante
dell'impresa , consapevole delle sanzioni
penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non
veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello
stesso D.P.R.

DICHIARA:

- che le fatture relative all'investimento oggetto del finanziamento sono quelle riportate negli schemi riprodotti nel retro della presente dichiarazione e, che le stesse sono regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione di Artigiancassa per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla vigente legislazione **;
- che sull'originale delle fatture è stata apposta la dicitura "Spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato Artigiancassa";
- che i pagamenti delle fatture sono stati effettuati dal/...../..... al/...../.....;
- che i costi del personale indicati sono quelli effettivamente sostenuti includendo i costi previdenziali e assistenziali nonché tutti gli oneri accessori a carico dell'impresa;
- che il periodo nel quale sono stati sostenuti i costi del personale è dal/...../..... al/...../.....;
- che i beni e l'attività del personale oggetto del finanziamento sono destinati all'esercizio delle attività certificate svolte dall'impresa.

Data,

Firma del legale rappresentante

*: **presentazione da parte dell'interessato, attraverso l'intermediario, unitamente a copia leggibile di documento non scaduto.**

: **Artigiancassa effettuerà idonei controlli, anche a campione, come previsto dal sopracitato Decreto, richiedendo all'impresa l'esibizione della relativa documentazione, ove necessario in originale.



Spett.le
 Artigiancassa S.p.A.
 Sede Regionale del Lazio

INVESTIMENTI PER PERSONALE, BREVETTI, TECNOLOGIE, CONSULENZE E MATERIALI DI CONSUMO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (da presentare ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000) *

Collegata alla domanda di contributo ai sensi della legge n. 949/52 presentata in data..... alla Banca, finanziamento di €.....

... sottoscritt nato a (....)
 il/...../....., residente a n Via/C.so
 n. in qualità di legale rappresentante
 dell'impresa, consapevole delle sanzioni
 penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non
 veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello
 stesso D.P.R.

DICHIARA:

- che le fatture relative all'investimento oggetto del finanziamento sono quelle riportate negli schemi riprodotti nel retro della presente dichiarazione e, che le stesse sono regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione di Artigiancassa per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla vigente legislazione **;
- che sull'originale delle fatture è stata apposta la dicitura "Spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato Artigiancassa";
- che i pagamenti delle fatture sono stati effettuati dal/...../..... al/...../.....;
- che i costi del personale indicati sono quelli effettivamente sostenuti includendo i costi previdenziali e assistenziali nonché tutti gli oneri accessori a carico dell'impresa;
- che il periodo nel quale sono stati sostenuti i costi del personale è dal/...../..... al/...../.....;
- che i beni e l'attività del personale oggetto del finanziamento sono destinati all'esercizio delle attività certificate svolte dall'impresa.

Data,

Firma del legale rappresentante

*: presentazione da parte dell'interessato, attraverso l'intermediario, unitamente a copia leggibile di documento non scaduto.

** : Artigiancassa effettuerà idonei controlli, anche a campione, come previsto dal sopracitato Decreto, richiedendo all'impresa l'esibizione della relativa documentazione, ove necessario in originale.

**Distretti Industriali e Sistemi Produttivi Locali della Regione Lazio
(Legge regionale n.36/2001)**

Distretto industriale di Civita Castellana

Cod. Istat: 26.2 e 26.3

Comuni: Castel Sant'Elia (VT), Civita Castellana (VT), Corchiano (VT), Fabrica di Roma (VT), Faleria (VT), Gallese (VT), Nepi (VT), Sant'Oreste (RM)

Distretto industriale dell'abbigliamento della Valle del Liri

Cod. Istat: 18.2

Comuni: Alvito (FR), Arce (FR), Arpino (FR), Boville (FR), Broccostella (FR), Castelnuovo Parano (FR), Gallinaro (FR), Isola del Liri (FR), Monte San Giovanni Campano (FR), Pescosolido (FR), Pico (FR), Pignataro Interamna (FR), Ripi (FR), San Donato Val di Comino (FR), San Giorgio a Liri (FR), Sant'Elia Fiumerapido (FR), Sora (FR), Strangolagalli (FR), Veroli (FR) e Villa Latina (FR).

Distretto industriale Monti Ausoni – Tiburtina del Marmo e del Lapideo

Cod. Istat: 14.11 – 14.12 – 14.5 – 26.4 – 26.5 – 26.6 - 26.7 – 29.52 – 51.53.2 – 51.62

Comuni: Ausonia (FR), Castelnuovo Parano (FR), Coreno Ausonio (FR), Esperia (FR), Pignataro Interamna (FR), San Giorgio a Liri (FR), Guidonia Montecelio (RM) e Tivoli (RM)

Sistema produttivo locale del Chimico Farmaceutico del Lazio meridionale

Cod. Istat: 23-24-25

Comuni: Anzio (RM), Ardea (RM), Pomezia (RM), Anagni (FR), Ceccano (FR), Ferentino (FR), Frosinone (FR), Morolo (FR), Paliano (FR), Patrica (FR), Aprilia (LT), Cisterna di Latina (LT), Latina (LT), Sermoneta (LT) e Pontinia (LT)



Sistema produttivo locale Agro-Industriale Pontino

Cod. Istat: 15.1 – 15.2 – 15.3 – 15.4- 15.5 – 15.6 – 15.7 – 15.8 – 15.9

Comuni: Aprilia (LT), Bassiano (LT), Cisterna di Latina (LT), Cori (LT), Fondi (LT), Formia (LT), Gaeta (LT), Itri (LT), Latina (LT), Lenola (LT), Maenza (LT), Minturno (LT), Monte San Biagio (LT), Norma (LT), Pontinia (LT), Priverno (LT), Prossedi (LT), Roccagorga (LT), RoccaMassima (LT), Sabaudia (LT), San Felice Circed (LT), Sermoneta (LT), Sezze (LT), Sonnino (LT), Terracina (LT) e Sperlonga (LT)

Sistema produttivo locale dell’Innovazione del Reatino

Cod. Istat: 29 - 30 – 31 – 32 - 33

Comuni: Cittaducale (RI) e Rieti (RI)

Sistema produttivo locale dell’Elettronica della Tiburtina

Cod. Istat: 30 – 31 – 32 – 33 - 72

Comuni: Settecamini (00131), Tor Sapienza (00155), Tor Cervara (00155) e Torre Spaccata (00155)

Sistema produttivo locale dell’Audiovisivo del Comune di Roma

Cod. Istat: 22.14 – 64.20 – 92.1 – 92.2

Comuni: Intero territorio del Comune di Roma



Handwritten signature and scribbles on the left margin.

Handwritten signature and scribbles on the left margin.



REGIONE
LAZIO

ALLEG. alla DELIB. N. 27 *lu*
DEL 25 GEN. 2007

ALLEGATO "B"

Artigiancassa
gruppo BNL

ALLEG. N. 27



**DISPOSIZIONI OPERATIVE
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
PER LE OPERAZIONI DI
LOCAZIONE FINANZIARIA AGEVOLATA**



Edizione 2006



PREMESSA

Le presenti Disposizioni operative disciplinano la concessione di contributi in conto canoni previsti dell'art. 23, comma 1 della legge 21 maggio 1981, n. 240 sulle operazioni di locazione finanziaria effettuate in favore delle imprese artigiane.

Sono autorizzate a compiere le operazioni previste dalle presenti Disposizioni operative, le Società di locazione finanziaria¹ iscritte nell'Elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Sono, altresì, autorizzate ad operare le Banche² che svolgono direttamente attività di locazione finanziaria.

Le Società di leasing e le Banche hanno l'obbligo di portare a conoscenza delle imprese che richiedono l'ammissione alle agevolazioni le presenti Disposizioni operative.

AMMISSIONE DELL'OPERAZIONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA AL CONTRIBUTO

1. Operazioni di locazione finanziaria

Per operazioni di locazione finanziaria si intendono le operazioni di locazione di beni mobili e immobili, acquistati o fatti costruire dal locatore, su scelta e indicazione del conduttore, che ne assume tutti i rischi, e con facoltà per quest'ultimo di divenire proprietario dei beni locati al termine della locazione, dietro versamento di un prezzo prestabilito.

2. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo in conto canoni le imprese artigiane³, costituite anche in forma cooperativa o consortile, iscritte negli albi di cui alla legge n. 443/85 e successive modifiche e integrazioni, che stipulano con le Società contratti di locazione finanziaria aventi per oggetto le destinazioni di cui al successivo paragrafo 4.

Sono escluse dall'agevolazione le imprese appartenenti ai settori riportati nell'appendice n. 1.

1. Per brevità successivamente denominate "Società".

2. V. precedente nota n. 1.

3. Per brevità, successivamente denominate "imprese".



3. Domanda di ammissione al contributo in conto canoni

La domanda di ammissione al contributo in conto canoni deve essere compilata dall'impresa e dalla Società, per le parti di rispettiva competenza, utilizzando esclusivamente lo schema riportato in appendice n. 2, disponibile sul sito internet www.artigiancassa.it.

La predetta domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere trasmessa dalla Società alla Sede Regionale Artigiancassa per il Lazio entro il termine di 6 mesi dalla data di decorrenza del contributo⁴.

Ai fini della verifica temporale fa fede il timbro postale di spedizione.

La domanda deve essere utilizzata anche per l'autocertificazione dell'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane.

Alla domanda deve essere allegata, in originale o in copia resa conforme all'originale dalla Società, la seguente documentazione:

- a) verbale di consegna sottoscritto dall'impresa contenente la descrizione, la data e il luogo di consegna dei beni;
- b) planimetria dei locali con l'indicazione della loro singola destinazione, nel caso di operazioni di locazione finanziaria immobiliare.

Inoltre, per i provvedimenti di concessione di agevolazioni di importo superiore a 154.937,07 Euro, assoggettati alle disposizioni in materia di antimafia, deve essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane corredato dell'apposita "dicitura antimafia" della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; in luogo del certificato l'impresa può presentare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, apposita dichiarazione sostitutiva sottoscritta dagli interessati secondo le modalità di cui al citato D.P.R. n. 445/2000.

La disposizione di cui sopra non si applica alle attività esercitate in forma di impresa individuale.

Entro 15 giorni dalla ricezione della domanda di ammissione al contributo in conto canoni, Artigiancassa comunica alla Società e all'impresa beneficiaria il numero di posizione assegnato alla richiesta e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per la concessione delle agevolazioni di cui al successivo paragrafo 8.

4. Destinazione dell'operazione di locazione finanziaria

⁴ Cfr. successivo paragrafo 9.

Le operazioni di locazione finanziaria, sulle quali possono essere concessi contributi in conto canoni, devono avere per oggetto:

- a) l'impianto e/o l'ampliamento di locali (locazione finanziaria immobiliare), posti al servizio di tutte le attività certificate⁵ svolte dall'impresa;
- b) macchine, attrezzi strumentali e automezzi nuovi⁶, ovvero usati nel rispetto della norma 4 del Regolamento CE 1685/00 (locazione finanziaria mobiliare e di automezzi) posti al servizio di tutte le attività certificate⁷ svolte dall'impresa;
- c) investimenti in beni materiali innovativi indicati in appendice n. 3⁸.

La dichiarata e documentata destinazione aziendale dei beni oggetto delle operazioni di locazione finanziaria deve essere mantenuta, per tutta la durata dell'agevolazione, sotto pena di revoca.

L'operazione di locazione finanziaria non può comunque riguardare la quota dell'investimento che beneficia ovvero beneficerà di analoghi interventi agevolativi previsti da normative nazionali e comunitarie.

Al termine dell'operazione di locazione finanziaria, l'impresa locataria non potrà beneficiare - per l'acquisto dei beni locati - delle agevolazioni previste dalla vigente normativa in materia di finanziamenti agevolati.

Il contributo in conto canoni non può essere concesso per il rinnovo di un contratto di locazione finanziaria in precedenza agevolato, ovvero per la locazione finanziaria di beni già di proprietà dell'impresa conduttrice.

Nel caso di operazione avente ad oggetto macchine, attrezzi strumentali e automezzi usati, ai sensi della norma 4 del Regolamento CE 1685/00, devono essere prodotte:

- una dichiarazione del venditore che attesti l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di altre agevolazioni nazionali o comunitarie;
- una dichiarazione di un perito iscritto all'Albo professionale che attesti che: a) il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo; b) le caratteristiche tecniche del materiale usato sono adeguate alle esigenze dell'azienda e sono conformi alle norme standard pertinenti.

⁵ Per attività certificate devono intendersi quelle espressamente previste nella certificazione della Camera di Commercio.

⁶ La circostanza, ove non rilevabile dalla documentazione prodotta, deve essere attestata dalla Società.
⁷ V. precedente nota 6.

⁸ L'investimento innovativo può riguardare solo beni materiali nuovi.



5. Importo dell'operazione di locazione finanziaria ammissibile al contributo

L'importo dell'operazione di locazione finanziaria ammissibile al contributo in conto canoni è pari al valore del bene⁹ diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà al termine del contratto di locazione finanziaria. Detto importo non può comunque superare quello massimo concedibile ad una stessa impresa tenuto conto della eventuale complessiva residua esposizione per precedenti operazioni di contributo in conto interessi ovvero in conto canoni.

fabio
L'importo massimo ammissibile al contributo in conto canoni per una stessa impresa è fissato in 500.000,00 Euro. Nel caso d'impresa costituita in forma di cooperativa, l'importo massimo ammissibile al contributo in conto canoni è fissato in 100.000,00 Euro per ciascun socio che partecipi personalmente e professionalmente al lavoro dell'impresa. Nel caso di consorzio o società consortile, il predetto importo massimo ammissibile al contributo in conto canoni si determina moltiplicando l'importo massimo concedibile ad una stessa impresa per il numero delle imprese consorziate.

Sono escluse dall'agevolazione le operazioni di locazione finanziaria di beni il cui valore¹⁰ sia inferiore a 10.000,00 Euro.

fabio

⁹ Al netto di imposte, tasse, oneri accessori e spese.

¹⁰ V. precedente nota n. 10.



6. Durata di riconoscimento del contributo in conto canoni

Qualunque sia la maggior durata dei contratti di locazione finanziaria, quella ammissibile al contributo in conto canoni non può essere superiore:

- a 12 anni, se relativa ad operazioni riguardanti i beni di cui alle lettere a e c del precedente paragrafo 4 (per la lettera c, limitatamente alla voce di spesa di cui al punto 2 dell'Appendice n. 3);
- a 6 anni, se relativa ad operazioni riguardanti i beni di cui alle lettere b e c del precedente paragrafo 4 (per la lettera c, limitatamente alla voce di spesa di cui al punto 1 dell'Appendice n. 3).

Fazio Qualora il contratto di locazione finanziaria riguardi una impresa di nuova costituzione¹¹, le predette durate sono elevate a 15 ovvero 8 anni, trattandosi rispettivamente di beni immobili e di beni mobili.

7. Tasso e condizioni economiche applicabili dalle Società

Le operazioni di locazione finanziaria sono stipulate al tasso ed alle altre condizioni economiche liberamente concordate tra le parti.

La copia autentica del contratto di locazione finanziaria resterà a disposizione di Artigiancassa presso la Società.

Il pagamento anticipato di canoni è consentito fino alla seguente misura massima:


- per le operazioni aventi durata non superiore a 5 anni, al 15% del valore del bene locato, ovvero alla sommatoria dell'importo dei canoni corrispondenti a 6 mesi;
- per le operazioni aventi durata superiore a 5 anni, al 20% del valore del bene locato, ovvero alla sommatoria dell'importo dei canoni corrispondenti a 12 mesi.

8. Ammissione al contributo in conto canoni

La domanda di ammissione al contributo in conto canoni, se completa e corredata della documentazione indicata ai precedenti paragrafi 3 e 4 viene sottoposta, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione, all'esame del Comitato tecnico regionale per il Lazio di cui all'art. 37 della legge n. 949/52.

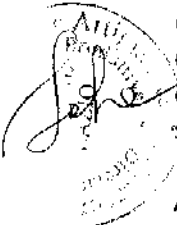
Fazio In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni ed i chiarimenti devono essere trasmessi entro il termine di tre mesi dalla data di ricezione della relativa comunicazione effettuata da Artigiancassa.

¹¹ Si considerano di nuova costituzione le imprese iscritte negli Albi artigiani da non oltre un anno dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla Società.


L'ammissione al contributo in conto canoni è deliberata nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della domanda stessa o della documentazione che la deve completare; entro 15 giorni dalla data della delibera viene data comunicazione alla Società e all'impresa beneficiaria dell'ammissione medesima e del responsabile dell'unità organizzativa competente per la gestione dell'agevolazione.

Il Comitato può deliberare:

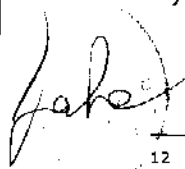
- a) in presenza di fondi, la concessione del contributo interessi;
- b) in carenza di fondi, entro un limite prefissato dalla Regione annualmente, l'ammissione al contributo con riserva da sciogliere quando saranno disponibili i relativi fondi, secondo l'ordine cronologico di ammissione. Le condizioni definitive di agevolazione da praticare all'impresa saranno comunicate da Artigiancassa al momento dello scioglimento della riserva stessa.


A seguito dello scioglimento della riserva, il contributo e' corrisposto senza maggiorazione degli interessi.

9. Calcolo, decorrenza ed erogazione del contributo in conto canoni


Il contributo in conto canoni è determinato in misura percentuale del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di locazione finanziaria¹² pari:

- a) al 70%, per investimenti:
- in innovazione nonché per quelli destinati alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza dei luoghi di lavoro. In tal caso, pena il mancato riconoscimento del maggior contributo, l'impresa dovrà descrivere nella domanda di agevolazione il dettaglio degli investimenti evidenziandone le finalità, le caratteristiche e l'entità delle singole voci di spesa;
 - realizzati dalle imprese nei Comuni inseriti nei Distretti Industriali e Sistemi Produttivi individuati ai sensi della legge regionale n. 36/01 di cui all'Appendice n. 4 e che esercitano l'attività nei settori con codice ISTAT indicato nella Appendice n. 4 stessa;
- b) al 50%, per investimenti che non rispondono ai requisiti di cui alla lettera a) realizzati da imprese costituite da giovani¹³ ovvero da imprese femminili ai sensi della legge n. 215/92;



¹² Il tasso di riferimento da considerare è quello indicato e aggiornato con decreto del Ministro delle Attività Produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea. Detta misura di tasso di riferimento è resa pubblica sul seguente sito Internet:

http://www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html.

¹³ Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 29/96 sono imprese costituite da giovani quelle il cui titolare (nel caso di ditta individuale) ovvero la maggioranza dei soci (nel caso di società) è di età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data di presentazione della domanda di agevolazione alla Società.

 c) al 45%, per investimenti che non rispondono ai requisiti di cui alle lettere a) e b) ove effettuati nelle Aree di cui all'Obiettivo 2, comprese quelle ammissibili agli aiuti a finalità regionale ex art. 87.3.c del Trattato CE. Al riguardo, qualora gli investimenti siano localizzati in Comuni i cui territori sono parzialmente compresi nelle predette Aree l'impresa, pena il mancato riconoscimento del maggior contributo, dovrà allegare alla domanda di agevolazione idonea documentazione attestante che l'investimento è localizzato nella parte di territorio comunale rientrante nelle Aree in parola;

d) al 35%, per investimenti che non rispondono ai requisiti di cui alle lettere a), b) e c).

 Il contributo è calcolato in misura equivalente al contributo in conto interessi spettante ad una corrispondente operazione effettuata ai sensi dell'art. 37 della Legge n. 949/52¹⁴.

La relativa misura non potrà superare il limite previsto dal regime comunitario "de minimis"¹⁵.

La decorrenza del contributo in conto canoni è quella del primo canone periodico di importo costante. La data di decorrenza di detto canone periodico deve coincidere o essere posteriore al primo giorno del mese successivo a quello di consegna del bene e, nel caso di più beni, a quello di consegna dell'ultimo bene.

Il contributo è erogato, a scelta dell'impresa¹⁶:

- in unica soluzione direttamente all'impresa, entro 60 giorni dalla delibera di concessione; in forma attualizzata al tasso di riferimento vigente alla data di attualizzazione stessa;
- ripartito in più quote, all'impresa per il tramite della Società che provvede ad accreditarlo all'impresa stessa entro trenta giorni dalla ricezione e con valuta pari a quella applicata dall'Artigiancassa.

In ogni caso la Società ha l'obbligo di informare tempestivamente Artigiancassa, anche a mezzo fax, in merito ad eventuali cause a sua conoscenza che determinino la decadenza dal diritto all'agevolazione concessa¹⁷, quali:


¹⁴ Il contributo in conto interessi è determinato, sull'importo del finanziamento ammesso all'agevolazione, quale quota parte degli interessi posti a carico dei fondi pubblici, calcolati al tasso di riferimento.

¹⁵ Il regime "de minimis" è una regola dettata dall'Unione Europea (Regolamento CE n. 69/2001 - G.U.C.E. L 10 del 13/1/01) che disciplina gli aiuti pubblici alle imprese; in particolare, la regola stabilisce che l'importo complessivo degli aiuti accordati ad una medesima impresa non può superare 100.000 € su un periodo di tre anni. L'impresa dovrà infatti dichiarare nella domanda l'importo delle agevolazioni già ottenute in tale periodo.

¹⁶ L'impresa effettua la scelta in sede di compilazione della domanda di agevolazione.

¹⁷ Tali comunicazioni sono necessarie ai fini della revoca del contributo e in particolare:

- a) nel caso di erogazione in unica soluzione, ai fini della determinazione dell'eventuale contributo indebitamente percepito dall'impresa;
- b) nel caso erogazione ripartita in più quote, ai fini della sospensione dell'erogazione di ulteriori quote di contributo.

- 
- il non regolare pagamento dei canoni¹⁸;
 - comunicazioni rese a termini di contratto dall'impresa circa eventuali cessazioni dell'attività e/o della destinazione aziendale del bene locato.

Nel caso di erogazione del contributo ripartito in più quote, ove ricorrano le predette cause di decadenza, la Società è autorizzata ad interrompere l'accredito delle quote di contributo, che potrà riattivare con valuta pari a quella dell'accredito a suo tempo effettuato da Artigiancassa, ove l'impresa provveda al pagamento dei canoni insoluti ovvero le comunicazioni rese non abbiano determinato revoche totali o parziali dell'agevolazione concessa.

che Di contro, qualora il contratto venga risolto o l'impresa non provveda al pagamento dei canoni insoluti entro la scadenza contrattuale dell'operazione, ovvero Artigiancassa revochi il contributo per mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione, la Società autorizza Artigiancassa ad emettere nota di debito relativa alle quote di contributo già erogate ma non ancora accreditate all'impresa, con valuta pari a quella dell'accredito a suo tempo riconosciuta da Artigiancassa.

Il contributo in conto canoni è assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente.

Le eventuali ritenute vengono effettuate da Artigiancassa all'atto dell'erogazione del contributo.

A fronte delle ritenute effettuate, Artigiancassa rilascia all'impresa una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.


10. Revoca del contributo in conto canoni

Artigiancassa si riserva la facoltà di accertare direttamente sia presso la Società che presso l'impresa, la sussistenza per tutta la durata del contratto di locazione finanziaria, delle condizioni e finalità dell'operazione ammessa al contributo in conto canoni.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione il contributo in conto canoni è revocato totalmente o parzialmente.

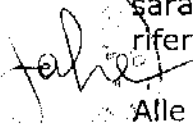
che Il contributo in conto canoni potrà, inoltre, essere revocato in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, dell'obbligo - previsto dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300 - di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

¹⁸ Non è considerato regolare pagamento quello effettuato a seguito di azioni ingiuntive ovvero intervenute successivamente all'estinzione contrattuale.


I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti a seguito di revoca per fatti imputabili all'impresa e non sanabili dovranno essere restituiti dall'impresa stessa ad Artigiancassa, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 p.p. per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nella fattispecie, si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da 2 a 4 volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

Per fatti non imputabili all'impresa, il contributo indebitamente percepito sarà maggiorato esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.


Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese inadempienti provvede Artigiancassa secondo le modalità previste dall'art. 9, comma 5 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123.



SETTORI ESCLUSI DAGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI

(Classificazione ISTAT 1991)

Siderurgia CECA - *L'esclusione si applica alle seguenti classi:*

- 13.10 "Estrazione di minerali di ferro" (tutta la classe, ad eccezione delle piriti)
- 13.20 "Estrazione di minerali metallici non ferrosi" (limitatamente al minerale di manganese)
- 27.10 "Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghie (CECA)"
Per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA, si intende: ghisa e ferroleghie; ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze; manganesifera e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o non in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri); rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm e piatti inferiori a 150 mm, vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminati a caldo (comprese le bande per tubi e coils considerati come prodotti finiti), lamiere laminate a caldo inferiori a 3 mm, piastre e lamiere di spessore di 3 mm e più, larghi piatti di 150 mm e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm, eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa; latta, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo

Industria carboniera - *L'esclusione si applica ai seguenti gruppi:*

- 10.1 "Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile" (tutto il gruppo)
- 10.2 "Estrazione ed agglomerazione di lignite" (tutto il gruppo)
- 10.3 "Estrazione ed agglomerazione di torba" (tutto il gruppo)
- 23.1 "Fabbricazione di prodotti di cokeria" (tutto il gruppo)

Costruzioni navali - *L'esclusione si applica al seguente gruppo:*

- 35.1 "Industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni" (tutto il gruppo, ad eccezione della classe 35.12 "Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive")

Fibre sintetiche - *L'esclusione si applica al seguente gruppo:*

- 24.7 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali" (tutto il gruppo)

Industria automobilistica - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

- 34 "Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 34.3 "Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori")

Trasporti - L'esclusione si applica agli investimenti in automezzi effettuati da imprese che esercitano l'attività di trasporto merci c/terzi.

Pesca e acquacoltura - L'esclusione si applica alla seguente divisione:

05 "Pesca, piscicoltura e servizi connessi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 05.03 "Attività dei servizi connessi alla pesca e alla piscicoltura")

Agricoltura - L'esclusione si applica alla seguente divisione:

01 "Agricoltura, caccia e relativi servizi" (tutta la divisione, ad eccezione dei seguenti gruppi, classi e categorie):

- 01.41.1 "Esercizio e noleggio di mezzi e macchine agricole per conto terzi, con personale"
- 01.41.2 "Approvvigionamento e distribuzione di mezzi tecnici necessari all'esercizio dell'agricoltura"
- 01.41.3 "Raccolta, prima lavorazione, conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi (esclusa trasformazione)"
- 01.42 "Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari"
- 01.5 "Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi"

Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - L'esclusione si applica alla seguente divisione:

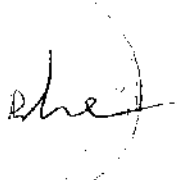
15 "Industrie alimentari e delle bevande" (tutta la divisione, ad eccezione delle seguenti classi e categorie):

- 15.51.1 "Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione"
- 15.51.2 "Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc."
- 15.52 "Fabbricazione di gelati"
- 15.71 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali da allevamento"
- 15.72 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici"
- 15.81.1 "Fabbricazione di prodotti di panetteria"
- 15.81.2 "Fabbricazione di pasticceria fresca"
- 15.82 "Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati"
- 15.84 "Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie"
- 15.85 "Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus, e di prodotti farinacei simili"
- 15.86 "Lavorazione del tè e del caffè"
- 15.87 "Fabbricazione di condimenti e spezie"
- 15.88 "Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici"
- 15.89.1 "Fabbricazione di dolcificanti, budini e creme da tavola"
- 15.89.2 "Fabbricazione di alimenti precotti (surgelati, in scatola, ecc.), di minestre e brodi"
- 15.89.3 "Fabbricazione di altri prodotti alimentari: aceti, lieviti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, ed altri prodotti alimentari n.c.a."
- 15.91 "Fabbricazione di bevande alcoliche distillate"
- 15.92 "Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione"
- 15.96 "Fabbricazione di birra"
- 15.98 "Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche"
- 15.99 "Fabbricazione di altre bevande analcoliche"



Inoltre, l'esclusione si applica ai seguenti gruppi:

- 16.0 "Industria del tabacco" (tutto il gruppo)
- 51.2 "Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi" (tutto il gruppo)
- 51.3 "Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacco" (tutto il gruppo)
- 52.1 "Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati" (tutto il gruppo)
- 52.2 "Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati" (tutto il gruppo)





**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI
CONTRIBUTO IN CONTO CANONI**

ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/81 e della D.G.R. n. ... del ...

Spett.le
Banca/Società

Spett.le
ARTIGIANCASSA S.p.A.
Sede regionale del Lazio
Via Crescenzo del Monte, 25/45
00153 ROMA

Il sottoscritto _____ legale rappresentante dell'impresa richiedente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

AUTOCERTIFICA

Ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 quanto segue:

DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione

Forma giuridica _____
nel caso di Società Cooperativa o Consorzio/Società consortile indicare il numero di soci/impresе consorziate _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Via e n. civico _____

Iscrizione al Registro delle Imprese n° _____ della provincia di _____

Iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane
n° _____ della provincia di _____ data della delibera _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Attività _____
Data Inizio Attività _____ Codice Istat _____ / _____

Unità locali
1) Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Via e n. civico _____
2) Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Via e n. civico _____

Dati anagrafici del titolare e dei soci¹⁹
1) Cognome e nome _____ cod.fiscale _____
luogo e data di nascita _____
residenza (via, n. civico, cap, comune) _____
2) Cognome e nome _____ cod.fiscale _____
luogo e data di nascita _____
residenza (via, n. civico, cap, comune) _____
3) Cognome e nome _____ cod.fiscale _____
luogo e data di nascita _____
residenza (via, n. civico, cap, comune) _____
4) Cognome e nome _____ cod.fiscale _____
luogo e data di nascita _____
residenza (via, n. civico, cap, comune) _____

¹⁹ Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante.



ATTESTA

- che la situazione occupazionale ed il fatturato sono quelli descritti nei seguenti prospetti:

OCCUPAZIONE AZIENDALE	TITOLARE (O SOCI)	OPERAI E IMPIEGATI	APPRENDISTI	FAMILIARI	TOTALE
Antecedente l'investimento					
Prevista a seguito dell'investimento					

FATTURATO ANNUO	IMPORTO TOTALE (EURO)	VOLUME ESPORTATO (EURO)
Antecedente l'investimento		
Previsto a seguito dell'investimento		

CHIEDE

- la concessione del contributo in conto canoni ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/81 e della delibera di Giunta regionale n. ... del ..., a valere sull'operazione di locazione finanziaria avente per oggetto *(barrare una o più destinazioni)*:
 - Locazione di immobile
 - Locazione di macchine e attrezzature nuove usate
 - Locazione di automezzi nuovi usati
 - Locazione di beni materiali innovativi
- l'erogazione del contributo:
 - in unica soluzione in forma attualizzata direttamente all'impresa sul conto corrente n. _____ aperto presso la Banca _____ Codice ABI _____, CAB _____, CIN _____
 - ripartito in più quote, sulla base dei canoni pagati

Consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

- ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L 10 del 13/1/01), che l'impresa ha beneficiato di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda per Euro _____ (indicare l'ammontare del contributo) / che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda;
- che l'impresa è in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi;
- che l'impresa è costituita da giovani ai sensi della legge regionale n. 29/96 sì no;
- che l'impresa è costituita da donne ai sensi della legge n. 215/92 sì no;
- di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone;
- di essere in possesso delle Disposizioni Operative che disciplinano la concessione e la revoca del contributo in conto canoni richiesto con la presente domanda;
- che l'investimento sarà localizzato in (Via e n. civico) _____
 (Comune) _____ (Prov.) _____ (CAP) _____
- 1. il cui territorio è totalmente compreso in: Zona Obiettivo 2 Zona art. 87.3.c
- 2. il cui territorio è parzialmente compreso in ²⁰: Zona Obiettivo 2 Zona art. 87.3.c
- 3. il cui territorio è inserito in un Distretto Industriale ovvero Sistema Produttivo individuato dalla legge regionale n. 36/01

²⁰ In tale evenienza, ai fini della concessione della maggiore misura del contributo, deve essere allegata alla domanda idonea documentazione attestante che l'investimento è localizzato nella parte del territorio rientrante in una delle citate Zone.



SI IMPEGNA

- a che l'impresa mantenga, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per tutta la durata del finanziamento ed a comunicare immediatamente ad Artigiancassa, tramite la Banca/Società finanziatrice, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la Banca e Artigiancassa riterranno opportuni;
- a che l'impresa restituisca, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dalle vigenti Disposizioni Operative per la concessione di contributi per le operazioni di credito agevolato;

ESPRIME IL CONSENSO

In relazione alle disposizioni recate dal D. Lgs. 196/03 a che i dati personali riguardanti l'impresa vengano da Artigiancassa trattati per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, comprese quelle relative all'informazione commerciale e all'offerta diretta di prodotti e servizi che potrà, altresì, comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

Si allega:

- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente
- verbale di consegna sottoscritto dall'impresa contenente la descrizione, la data e il luogo di consegna dei beni;
- nel caso di operazioni di locazione finanziaria immobiliare, planimetria dei locali con l'indicazione della loro singola destinazione;
- dichiarazione della Società relativa ai dati dell'operazione e eventuale dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa relativa ad investimenti finalizzati all'innovazione tecnologica, all'aumento del grado di competitività, alla tutela dell'ambiente o alla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Data _____

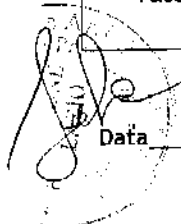
FIRMA (legale rappresentante)

Allegato n. 1 alla domanda di ammissione alle agevolazioni

Parte riservata alla Banca/Società di leasing

La sottoscritta Banca/Società di leasing attesta che i dati del contratto di locazione finanziaria sono i seguenti

Data di stipula _____	Valore del bene (Euro) _____
Numero dei canoni anticipati _____	Macrocanone (%) _____
Durata del contratto (in mesi) _____	Data scadenza primo canone periodico _____
Numero dei canoni periodici _____	Periodicità canoni _____
Importo canone periodico (Euro) _____	Valore residuo del bene (% Euro) _____
Tasso applicato _____ %	


Data _____

Timbro e firma della Banca/Società

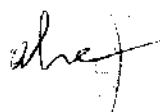
Parte riservata al legale rappresentante dell'impresa

(parte da compilare solo se l'investimento è finalizzato all'innovazione tecnologica, all'aumento del grado di competitività, alla tutela dell'ambiente o alla sicurezza dei luoghi di lavoro)

DETTAGLIO DEGLI INVESTIMENTI CHE NE EVIDENZI LE FINALITA', LE CARATTERISTICHE E L'ENTITA' DELLE SINGOLE VOCI DI SPESA

Data _____

FIRMA (legale rappresentante)



ELENCO DEGLI INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE
(Per operazioni di locazione finanziaria)

- 1) **Acquisto di attrezzature o macchinari innovativi finalizzati all'innovazione di prodotto o di processo. L'innovazione può riguardare la riduzione dei consumi energetici, il contenimento dei tempi di lavorazione, un miglioramento qualitativo e tecnologico del prodotto finito;**
- 2) **Spin-off (ossia utilizzo nell'attività produttiva) di ricerche realizzate da enti pubblici di ricerca o università con realizzazione di laboratori nuovi.**

**Distretti Industriali e Sistemi Produttivi Locali della Regione Lazio
(Legge regionale n.36/2001)**

Distretto industriale di Civita Castellana

Cod. Istat: 26.2 e 26.3

Comuni: Castel Sant'Elia (VT), Civita Castellana (VT), Corchiano (VT), Fabrica di Roma (VT), Faleria (VT), Gallese (VT), Nepi (VT), Sant'Oreste (RM)

Distretto industriale dell'abbigliamento della Valle del Liri

Cod. Istat: 18.2

Comuni: Alvito (FR), Arce (FR), Arpino (FR), Boville (FR), Broccostella (FR), Castelnuovo Parano (FR), Gallinaro (FR), Isola del Liri (FR), Monte San Giovanni Campano (FR), Pescosolido (FR), Pico (FR), Pignataro Interamna (FR), Ripi (FR), San Donato Val di Comino (FR), San Giorgio a Liri (FR), Sant'Elia Fiumerapido (FR), Sora (FR), Strangolagalli (FR), Veroli (FR) e Villa Latina (FR).

Distretto industriale Monti Ausoni – Tiburtina del Marmo e del Lapideo

Cod. Istat: 14.11 – 14.12 – 14.5 – 26.4 – 26.5 – 26.6 - 26.7 – 29.52 – 51.53.2 – 51.62

Comuni: Ausonia (FR), Castelnuovo Parano (FR), Coreno Ausonio (FR), Esperia (FR), Pignataro Interamna (FR), San Giorgio a Liri (FR), Guidonia Montecelio (RM) e Tivoli (RM)

Sistema produttivo locale del Chimico Farmaceutico del Lazio meridionale

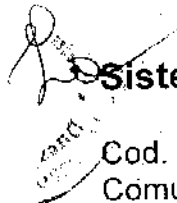
Cod. Istat: 23-24-25

Comuni: Anzio (RM), Ardea (RM), Pomezia (RM), Anagni (FR), Ceccano (FR), Ferentino (FR), Frosinone (FR), Morolo (FR), Paliano (FR), Patrica (FR), Aprilia (LT), Cisterna di Latina (LT), Latina (LT), Sermoneta (LT) e Pontinia (LT)



Sistema produttivo locale Agro-Industriale Pontino

Cod. Istat: 15.1 – 15.2 – 15.3 – 15.4- 15.5 – 15.6 – 15.7 – 15.8 – 15.9
Comuni: Aprilia (LT), Bassiano (LT), Cisterna di Latina (LT), Cori (LT), Fondi (LT),
Formia (LT), Gaeta (LT), Itri (LT), Latina (LT), Lenola (LT), Maenza (LT), Minturno (LT),
Monte San Biagio (LT), Norma (LT), Pontinia (LT), Priverno (LT), Prossedi (LT),
Roccagorga (LT), RoccaMassima (LT), Sabaudia (LT), San Felice Circeo (LT),
Sermoneta (LT), Sezze (LT), Sonnino (LT), Terracina (LT) e Sperlonga (LT)



Sistema produttivo locale dell'Innovazione del Reatino

Cod. Istat: 29 - 30 – 31 – 32 - 33
Comuni: Cittaducale (RI) e Rieti (RI)

Sistema produttivo locale dell'Elettronica della Tiburtina

Cod. Istat: 30 – 31 – 32 – 33 - 72
Comuni: Settecamini (00131), Tor Sapienza (00155), Tor Cervara (00155) e Torre
Spaccata (00155)

Sistema produttivo locale dell'Audiovisivo del Comune di Roma

Cod. Istat: 22.14 – 64.20 – 92.1 – 92.2
Comuni: Intero territorio del Comune di Roma



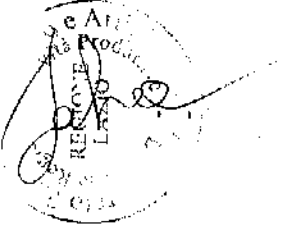
Artigiancassa

gruppo **BNL**



**REGIONE
LAZIO**

ALLEG. alla DELIB. N. 27 lu
DEL **25 GEN. 2007**

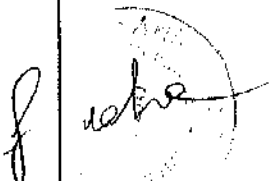


FONDO REGIONALE DI GARANZIA

REGIONE LAZIO

DISPOSIZIONI OPERATIVE

Edizione 2006



1. Finalità degli interventi e natura della garanzia

Possono beneficiare della copertura del Fondo di garanzia per l'Artigianato¹ istituito presso Artigiancassa - Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A.² i finanziamenti a breve, medio e lungo termine in favore di imprese artigiane³ posti in essere dalle Banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e dagli Intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del medesimo Decreto Legislativo⁴ nonché gli interventi di garanzia effettuati da Confidi artigiani di garanzia⁵ nell'interesse di imprese socie ovvero da Confidi artigiani di garanzia di secondo grado⁵ nell'interesse dei Confidi propri associati.

La garanzia si esplica in forma di cogaranzia e di controgaranzia nella misura e con le modalità indicate nelle schede allegate riguardanti le operazioni ammissibili agli interventi del Fondo.

La garanzia del Fondo è esplicita, incondizionata, irrevocabile, nonché a prima richiesta ed è concessa nell'interesse di imprese economicamente e finanziariamente sane.

La garanzia del Fondo è inoltre diretta nel senso che esplica i suoi effetti con riferimento ad una singola esposizione.

Il Comitato Tecnico Regionale per il Lazio istituito presso Artigiancassa ai sensi dell'art. 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 definisce annualmente il piano di utilizzo delle risorse finanziarie del Fondo, articolato per forma di garanzia e per tipologia di operazioni agevolabili e ne monitora costantemente l'andamento con riferimento ai livelli di utilizzo e di rischio espresso da ciascun fruitore della garanzia, al fine di eventuali correttivi nell'impiego delle relative disponibilità finanziarie.

La garanzia del Fondo è cumulabile con altri benefici, nel limite del regime comunitario "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001.

2. Richiesta di ammissione alla garanzia

La richiesta di ammissione alla garanzia deve essere presentata alla Sede Regionale Artigiancassa per il Lazio dai Confidi e dai Confidi di secondo grado compilata su apposito modulo (facsimile per la cogaranzia in allegato n. 1 e per la controgaranzia in allegato n. 2) completa della documentazione in esso indicata e della documentazione antimafia, se necessaria. Nel caso di

¹ Il Fondo è stato istituito dalla legge 14 ottobre 1964, n. 1068.

² Per brevità, successivamente denominata "Artigiancassa".

³ Come definite dalla legge 8 agosto 1985, n.443.

⁴ Per brevità, successivamente denominati "Intermediari".

⁵ Come definiti dall'art. 13 comma 1 della legge 24 novembre 2003, n. 326.

cogaranzia, la richiesta può essere presentata anche dalle Banche e dagli Intermediari (facsimile della domanda in allegato n. 3).

Il termine per la presentazione è fissato:

- per la cogaranzia, in tre mesi dalla delibera di concessione del finanziamento da garantire; le richieste possono essere presentate anche prima della predetta delibera che, in tal caso, dovrà essere adottata entro tre mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione della cogaranzia e documentata ad Artigiancassa dal soggetto finanziatore, tramite il Confidi, entro i successivi tre mesi;
- per la controgaranzia, entro sei mesi dalla delibera di concessione della garanzia da parte del Confidi o del Confidi di secondo grado.

Entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta Artigiancassa comunica il numero di posizione assegnato alla richiesta stessa e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per l'ammissione alla garanzia di cui al successivo paragrafo 3. .

3. Ammissione alla garanzia

L'ammissione alla garanzia non può essere deliberata se la relativa richiesta non è completa e corredata della necessaria documentazione.

In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni e i chiarimenti devono essere trasmessi entro il termine di tre mesi dalla data della relativa richiesta da parte di Artigiancassa.

L'ammissione alla garanzia è deliberata dal Comitato tecnico regionale nei limiti delle disponibilità impegnabili del Fondo, nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta o della documentazione che deve completare la stessa, secondo l'ordine cronologico di presentazione; entro i successivi 15 giorni viene data comunicazione dell'ammissione - nel caso di cogaranzia anche al soggetto finanziatore - e del responsabile dell'unità organizzativa competente per la gestione della garanzia.

Artigiancassa, su indicazione del Comitato Tecnico Regionale, comunicherà tempestivamente con avviso da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili.

Ove si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, Artigiancassa comunicherà, sempre con avviso da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione, la data dalla quale è possibile presentare nuove richieste di ammissione agli interventi agevolativi del Fondo.

Nessuna commissione è richiesta a fronte della garanzia del Fondo.

4. Condizioni di inefficacia della garanzia

La garanzia del Fondo non è efficace nel caso in cui sia stata concessa sulla base di dati o dichiarazioni non veritieri.

5. Escussione della garanzia

Cogaranzia

I Confidi possono chiedere ad Artigiancassa l'intervento del Fondo a seguito della revoca/risoluzione del contratto di finanziamento da parte della Banca ovvero dell'Intermediario nei confronti del debitore principale e degli eventuali garanti allegando:

- una dichiarazione rilasciata dal soggetto finanziatore con indicazione dell'importo del proprio credito insoluto determinato come indicato nella specifica scheda tecnica;
- copia della delibera di liquidazione della quota di competenza del Confidi della perdita subita dal soggetto finanziatore, nonché dichiarazione con l'indicazione delle coordinate bancarie del proprio conto su cui versare la quota di competenza del Fondo.

Verificandosi le condizioni per richiedere l'intervento del Fondo, le Banche e gli Intermediari possono escutere direttamente la garanzia del Fondo stesso, nei limiti della quota da questo garantita, indicando l'importo del proprio credito insoluto determinato come indicato nella specifica scheda tecnica.

Controgaranzia

I Confidi e i Confidi di secondo grado possono chiedere l'intervento del Fondo a seguito della revoca/risoluzione del contratto di finanziamento da parte della Banca ovvero dell'Intermediario nei confronti del debitore principale e degli eventuali garanti allegando, con riferimento ad ogni singolo finanziamento:

- per i Confidi:
 - attestazione del soggetto finanziatore della somma dovuta dal Confidi e del relativo avvenuto pagamento;
 - dichiarazione rilasciata dal proprio legale rappresentante che la somma corrisposta al soggetto finanziatore non beneficia di analogha agevolazione da parte di altri organismi di garanzia di secondo grado;
 - indicazione delle coordinate bancarie del conto sul quale accreditare l'ammontare della somma controgarantita dovuta dal Fondo.

Nel caso in cui il Confidi non adempia al pagamento di quanto dovuto, la Banca ovvero l'Intermediario è autorizzato ad attivare direttamente l'intervento del Fondo, nel limite della quota da questo originariamente garantita al Confidi.

A tal fine, la Banca ovvero l'Intermediario deve allegare alla domanda di attivazione una dichiarazione attestante:

- l'ammontare della somma garantita richiesta al Confidi in relazione al proprio credito insoluto;
 - il mancato adempimento dell'obbligazione assunta dal Confidi nei termini con lo stesso pattuiti;
 - il proprio impegno a restituire la somma liquidata dal Fondo in caso di intervenuto pagamento da parte del Confidi;
- per i Confidi di secondo grado:
 - dichiarazione rilasciata dal proprio legale rappresentante dell'ammontare della somma controgarantita richiesta dal Confidi e allo stesso corrisposta e che tale somma non beneficia di analoga agevolazione da parte di altri organismi di garanzia o di norme regionali, nazionali o comunitarie;
 - indicazione delle coordinate bancarie del conto sul quale accreditare l'ammontare della somma controgarantita dovuta dal Fondo.

Entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta Artigiancassa dà comunicazione ai soggetti garantiti del responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria della richiesta di escussione del Fondo.

L'intervento del Fondo è deliberato dal Comitato Tecnico Regionale nel termine di 45 giorni dalla data di richiesta o della documentazione che deve completare la stessa; entro i 15 giorni successivi viene data comunicazione della delibera al soggetto richiedente l'intervento del Fondo e anche al soggetto finanziatore; contestualmente, viene effettuata la liquidazione dell'importo dovuto.

Nel caso di cogaranzia, il pagamento della quota d'intervento del Fondo è effettuato con accredito nel conto indicato dal Confidi che provvederà a riconoscerlo al soggetto finanziatore con pari valuta, unitamente alla quota di propria competenza. Di tale pagamento il Confidi è tenuto a dare comunicazione scritta ad Artigiancassa entro un mese allegando copia del relativo ordinativo.

6. Surrogazione

Il Fondo, effettuato il pagamento a seguito dell'escussione della garanzia prestata, è surrogato nei diritti verso il debitore principale inadempiente ai sensi dell'articolo 1203 del Codice Civile.

Per il recupero del credito per conto del Fondo si applica, così come previsto all'articolo 9, comma 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123, la

procedura esattoriale di cui all'articolo 67 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, così come sostituita dall'articolo 17 del Decreto Legislativo 26 febbraio 1999, n. 46.

7. Modifiche delle Disposizioni Operative

Le presenti Disposizioni Operative possono essere modificate dalla Regione sentito o su proposta del Comitato Tecnico Regionale.

8. Settori esclusi

Sono escluse dagli interventi del Fondo le operazioni relative ad imprese appartenenti ai settori c.d. sensibili di cui all'art.1 del Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12.01.2001 (all. n. 4).

9. Controlli

Il Comitato Tecnico Regionale si riserva la facoltà di effettuare tramite Artigiancassa verifiche e controlli specificamente orientati all'accertamento dell'effettiva destinazione dei fondi pubblici agli interventi previsti dalle presenti Disposizioni Operative, nonché al rispetto degli obblighi previsti dalle Disposizioni Operative stesse.

10. Informazioni e trasparenza

I soggetti beneficiari degli interventi del Fondo sono tenuti a rendere edotte le imprese della disciplina, di cui alle presenti Disposizioni Operative, che direttamente le concerne.

E' in ogni caso obbligo dei predetti soggetti consentire alle imprese interessate l'accesso, in qualsiasi momento, alle presenti Disposizioni Operative ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90.

COGARANZIA

Soggetti garantiti

Banche e Società di leasing

Oggetto della garanzia

Operazioni di credito ipotecario e non, a medio/lungo termine riguardanti programmi di investimento produttivo dell'impresa e operazioni di locazione finanziaria mobiliare e immobiliare agevolate e non.

Caratteristiche

Trattasi di garanzia fideiussoria indipendente, che si aggiunge a quella prestata dal Confidi, a copertura parziale dei rischi assunti dalle Banche/Società di leasing con la concessione dei finanziamenti a medio e lungo termine ad eventuale integrazione delle garanzie normalmente acquisite.

Durata della garanzia

La durata della garanzia è pari alla durata del credito entro il limite massimo di 10 anni.

Copertura della garanzia

L'intervento del Fondo, attivabile a condizione che la garanzia prestata dal Confidi non sia inferiore al 20% del finanziamento concesso dal soggetto finanziatore, è pari ad una quota percentuale che, sommata a quella del Confidi, non superi il 70% del finanziamento stesso.

Intervento del Fondo e relativa determinazione

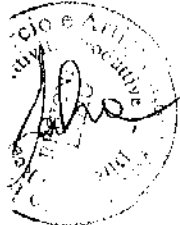
Nei limiti dell'importo garantito, il Fondo interviene a copertura dell'insolvenza determinata dai seguenti elementi:

- A) Per i finanziamenti:
- 1) capitale residuo dell'operazione al momento della revoca/risoluzione del contratto finanziamento;
 - 2) importo delle rate insolute, scadute nei diciotto mesi successivi alla data della prima rata insoluta, maggiorato degli interessi di mora fino alla data di revoca/risoluzione del contratto di finanziamento. Tali interessi di mora

dovranno essere pari al tasso del finanziamento maggiorati di una percentuale massima pari al 20% di detto tasso.

B) Per il leasing:

1. importo dei canoni a scadere al momento della revoca/risoluzione del contratto di locazione finanziaria, attualizzati al tasso di riferimento per il credito artigiano agevolato a medio/lungo termine vigente alla data di stipula del contratto di locazione finanziaria;
2. importo dei canoni insoluti scaduti nei diciotto mesi successivi alla data del primo canone insoluto, maggiorato degli interessi di mora fino alla data di revoca/risoluzione del contratto di locazione finanziaria. Tali interessi di mora dovranno essere pari al tasso della locazione finanziaria maggiorati di una percentuale massima pari al 20% di detto tasso.



CONTROGARANZIA Interventi per massa

Soggetti garantiti

Confidi artigiani di garanzia e Confidi artigiani di garanzia di secondo grado.

Oggetto della garanzia

Può essere controgarantito il portafoglio rischi riguardante:

- per il Confidi, tutte le garanzie rilasciate dagli stessi in un trimestre a favore delle Banche e degli Intermediari finanziari a fronte di finanziamenti a breve, medio e lungo termine concessi ad imprese socie artigiane e non;
- per il Confidi di secondo grado, tutte le controgaranzie dallo stesso prestate in un trimestre a favore dei Confidi ad esso associati con riferimento a finanziamenti a breve, medio e lungo termine.

Caratteristiche

L'intervento del Fondo è attivabile a condizione che la garanzia prestata dai Confidi e dai Confidi di secondo grado non superi il 70% di ciascuna operazione.

Durata della controgaranzia

La durata della controgaranzia è pari alla durata di ogni singolo finanziamento nel limite massimo di 10 anni.

Copertura della garanzia

L'intervento del Fondo è pari:

- al 70% dell'importo garantito dai Confidi;
- all'80% dell'importo controgarantito dai Confidi di secondo grado.

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64**COGARANZIA**REGIONE
LAZIOSpett.le ARTIGIANCASSA S.p.A.
Sede Regionale del Lazio
Via Crescenzo del Monte 25/45
00153 Roma

Il sottoscritto Confidi

DENOMINAZIONE (Ragione sociale)

SEDE LEGALE

Via e n. civico C.A.P. Comune Prov.

chiede:

- anteriormente alla delibera di concessione del finanziamento
- successivamente alla delibera di concessione del finanziamento
- che il finanziamento richiesto dall'impresa alla Banca/Società di leasing sottoindicata, di Euro avente durata di mesi sia assistito dalla **cogaranzia del Fondo regionale di cui alla legge 14 ottobre 1964, n. 1068 e successive modificazioni** nella misura del % del finanziamento stesso.

attesta:

- che la predetta impresa artigiana, in base alla situazione patrimoniale di seguito riportata, è in grado di far fronte agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale è richiesto l'intervento del Fondo;
- che il finanziamento non gode di altre provvidenze di legge analoghe a quelle previste dall'art. 1 della citata legge n. 1068/64.

In allegato si rimettono l'estratto della delibera di concessione del finanziamento e della garanzia prestata dal richiedente, le notizie relative alla situazione patrimoniale dell'impresa artigiana, il certificato di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane/autocertificazione (Vedi fac-simile in appendice).

Denominazione Banca/Società di leasing

Agenzia/Filiale

Via e n. civico C.A.P. Comune Prov.

(Per i finanziamenti già deliberati)

- Si comunicano i dati finanziari dell'operazione:
- Data di stipula
- Valuta di erogazione/Data consegna bene (se leasing)
- Importo erogato Euro- Valore del bene (se leasing)
- Importo rata- canone periodico (se leasing) Euro
- N. rate di ammortamento/canoni periodici (se leasing)
- N. canoni anticipati/% macrocanone (se leasing)
- Tasso applicato %
- Periodicità
- Scadenza della prima rata/primo canone periodico (se leasing)
- Durata utilizzo/preammortamento (in giorni se credito)
- Valore residuo del bene (se leasing) %

(Per i finanziamenti da deliberare)

- Si fa riserva di comunicare i dati finanziari dell'operazione
- Si resta in attesa di comunicazione della concessione della garanzia del Fondo nella misura sopra indicata, da inviare anche al soggetto finanziatore come previsto al punto 3 delle Disposizioni Operative che disciplinano lo specifico intervento agevolativo.

Data**Timbro e firma del Confidi**

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64

Parti riservate al Confidi

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	IMPORTO (EURO)	PASSIVO	IMPORTO (EURO)
Fondi in cassa e presso banche		Debiti verso banche	
Crediti		Debiti verso fornitori	
Materie prime		Altri debiti	
Prodotti finiti o in lavorazione		Fondo ammortamento immobili	
Immobili destinati all'attività artigiana		Fondo ammortamento impianti e macchinari	
Impianti, macchine, attrezzature		Fondo liquidazione dipendenti	
Altri immobili		Altre passività	
Altre attività		Patrimonio netto	
Perdite		Utile	
TOTALE		TOTALE	

PROTESTI E PIGNORAMENTI NEGLI ULTIMI TRE ANNI

L'IMPRESA HA SUBITO PROTESTI	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
L'IMPRESA HA SUBITO PIGNORAMENTI	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>(in caso affermativo indicare i motivi)</i>		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		

GARANZIE PERSONALI E/O REALI CHE ASSISTONO IL FINANZIAMENTO

(per le garanzie reali indicare il grado, eventuali gravami, l'ammontare dell'eventuale debito residuo, nonché il valore cauzionale attribuito al bene concesso a garanzia; per le garanzie personali indicare il valore attribuito alle firme, per le garanzie prestate dal Confidi indicare percentuale e importo garantito).

DESCRIZIONE DELLA GARANZIA	VALORE (EURO)

DESTINAZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO (EURO)
Impianti	
Automezzi, macchinari, attrezzature	
Scorte	
Altro	

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64

Descrizione dell'investimento: (indicare caratteristiche generali, finalità e stato di realizzazione)

Localizzazione dell'investimento:

- Zone art. 87.3a) Zone art. 87.3c) Altre Zone

Comune.....

Prov.....

Via/Piazza..... n.

Informazioni sull'impresa (prospettive di sviluppo, portafoglio ordini, lavori in corso di esecuzione, ulteriori informazioni di carattere generale)

TIPOLOGIA DEL FINANZIAMENTO:

- credito ipotecario a medio e lungo termine agevolato ex lege
 credito ipotecario a medio e lungo termine non agevolato
 leasing mobiliare agevolato ex lege
 leasing immobiliare agevolato ex lege
 leasing mobiliare non agevolato
 leasing immobiliare non agevolato

Data

Timbro e Firma del Confidi

La sottoscritta impresa artigiana, consapevole d'incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, **dichiara**, ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L 10 del 13/01/01):

di aver beneficiato, nel triennio antecedente alla data della presente domanda, di altre agevolazioni d'importo pari a Euro.....

di non aver beneficiato di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda

Data

Timbro e firma dell'impresa

In relazione alle disposizioni recate del D. Lgs. 196/03 e alla correlata informativa resa da codesto Confidi, la sottoscritta impresa esprime il consenso a che i dati personali che la riguardano vengano comunicati ad Artigiancassa, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali e potrà altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

Data

Timbro e firma dell'impresa

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64

Appendice

La sottoscritta impresa artigiana consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

AUTOCERTIFICA

Ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 quanto segue:

DENOMINAZIONE

Ditta/Ragione sociale

SEDE LEGALE

Via e numero civico

Comune

Prov. (sigla)

C.A.P.

NATURA GIURIDICA**CODICE FISCALE****PARTITA IVA****ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE**

Prov. (sigla)

n. Albo

data della delibera

n. Registro delle Imprese

ATTIVITA'

Data inizio attività

Altra attività

UNITA' LOCALI

1. Via e numero civico

C.A.P.

Comune

Prov. (sigla)

Destinazione (laboratorio, ufficio, esposizione, magazzino)

2. Via e numero civico

C.A.P.

Comune

Prov. (sigla)

Destinazione (laboratorio, ufficio, esposizione, magazzino)

DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI**(Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante)**

1. Cognome e nome

Codice Fiscale

Luogo e data di nascita

Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)

2. Cognome e nome

Codice Fiscale

Luogo e data di nascita

Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)

3. Cognome e nome

Codice Fiscale

Luogo e data di nascita

Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)

4. Cognome e nome

Codice Fiscale

Luogo e data di nascita

Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)

Data

Timbro e firma dell'impresa

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64

CONTROGARANZIA



REGIONE
LAZIO

Spett.le ARTIGIANCASSA S.p.A.
Sede Regionale del Lazio
Via Crescenzo del Monte 25/45
00153 Roma

Il sottoscritto Confidi/Confidi di secondo grado

DENOMINAZIONE (Ragione sociale)

SEDE LEGALE

Via e n. civico C.A.P. Comune Prov. (sigla)

chiede per l'operazione indicata nel riquadro che segue l'ammissione all'intervento del Fondo regionale di garanzia, secondo quanto previsto dalla legge 1068/64.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

DENOMINAZIONE

Ragione sociale

SEDE LEGALE

Via e numero civico

C.A.P.

Comune

Prov. (sigla)

NATURA GIURIDICA

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

ISCRIZIONE
AL REGISTRO
DELLE IMPRESE

numero

data delibera

ISCRIZIONE ALL'ALBO
DELLE IMPRESE
ARTIGIANE

Prov. (sigla)

numero

data delibera

attività

codice ISTAT attività

RAPPRESENTANTE LEGALE

Cognome e nome

data di nascita

codice fiscale

DATI DEL FINANZIAMENTO CONCESSO ALL'IMPRESA

BANCA/INTERMEDIARIO FINANZIARIO

Codice ABI

Codice dipendenza (CAB)

DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO	g/mm/aa	IMPORTO EROGATO	
NUMERO DELLE RATE DI AMMORTAMENTO		DURATA (in mesi) DEL FINANZIAMENTO	
DATA DI SCADENZA DELLA PRIMA RATA DI AMMORTAMENTO	g/mm/aa	TASSO APPLICATO	%
PERIODICITA' DELLE RATE DI AMMORTAMENTO		IMPORTO DELLA RATA DI AMMORTAMENTO	
		VALUTA DI EROGAZIONE	gg/mm/aa

DATI DELLA GARANZIA PRESTATATA DAL CONFIDI/CONFIDI DI SECONDO GRADO

IMPORTO GARANTITO

RICORSO A GARANZIA
DI II GRADO

Data

Timbro e firma Confidi/Confidi di secondo grado

In relazione alle disposizioni recate del D. Lgs. 196/03 e alla correlata informativa resa il sottoscritto Confidi esprime il consenso a che i dati personali che lo riguardano vengano comunicati ad Artigiancassa, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali e potrà altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

Data

Timbro e firma Confidi/Confidi di secondo grado

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64
COGARANZIA



REGIONE
LAZIO

Spett.le ARTIGIANCASSA S.p.A.
Sede Regionale del Lazio
Via Crescenzo del Monte 25/45
00153 Roma

La sottoscritta Banca/Società di leasing

DENOMINAZIONE (Ragione sociale)

SEDE LEGALE

Via e n. civico C.A.P. Comune.....Prov.

chiede:

- anteriormente alla delibera di concessione del finanziamento
 successivamente alla delibera di concessione del finanziamento
 che il finanziamento richiesto dall'impresa di Euro..... avente
 durata di mesi sia assistito dalla cogaranzia del Fondo regionale di cui alla legge 14 ottobre 1964,
 n. 1068 e successive modificazioni nella misura del % del finanziamento stesso.

attesta:

- che la predetta impresa artigiana, in base alla situazione patrimoniale di seguito riportata, è in grado di far fronte agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale è richiesto l'intervento del Fondo;
 che il finanziamento non gode di altre provvidenze di legge analoghe a quelle previste dall'art. 1 della citata legge n. 1068/64;
 che il finanziamento sarà assistito anche dalla garanzia del Confidi nella misura del %, come da delibera di tale organismo allegata.

In allegato si rimettono l'estratto della delibera di concessione del finanziamento, le notizie relative alla situazione patrimoniale dell'impresa artigiana, il certificato di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane/autocertificazione (Vedi fac-simile in appendice).

(Per i finanziamenti già deliberati)

- Si comunicano i dati finanziari dell'operazione:
 Data di stipula
 Valuta di erogazione/Data consegna bene(se leasing)
 Importo erogato Euro- Valore del bene (se leasing)
 Importo rata- canone periodico (se leasing) Euro
 N. rate di ammortamento/canoni periodici (se leasing)
 N. canoni anticipati/% macrocanone (se leasing)
 Tasso applicato %
 Periodicità
 Scadenza della prima rata/primo canone periodico (se leasing)
 Durata utilizzo/preammortamento (in giorni se credito)
 Valore residuo del bene (se leasing) %

(Per i finanziamenti da deliberare)

- Si fa riserva di comunicare i dati finanziari dell'operazione

Si resta in attesa di comunicazione della concessione della garanzia del Fondo nella misura sopra indicata, da inviare anche al Confidi sopra indicato come previsto al punto 3 delle Disposizioni Operative che disciplinano lo specifico intervento agevolativo.

Data

Timbro e firma della Banca/Società di leasing

Parti riservate alla Banca /Società di leasing

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	IMPORTO (EURO)	PASSIVO	IMPORTO (EURO)
Fondi in cassa e presso banche		Debiti verso banche	
Crediti		Debiti verso fornitori	
Materie prime		Altri debiti	
Prodotti finiti o in lavorazione		Fondo ammortamento immobili	
Immobili destinati all'attività artigiana		Fondo ammortamento impianti e macchinari	
Impianti, macchine, attrezzature		Fondo liquidazione dipendenti	
Altri immobili		Altre passività	
Altre attività		Patrimonio netto	
Perdite		Utile	
TOTALE		TOTALE	

PROTESTI E PIGNORAMENTI NEGLI ULTIMI TRE ANNI

L'IMPRESA HA SUBITO PROTESTI	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
L'IMPRESA HA SUBITO PIGNORAMENTI	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>(in caso affermativo indicare i motivi)</i>		
.....		
.....		
.....		

GARANZIE PERSONALI E/O REALI CHE ASSISTONO IL FINANZIAMENTO

(per le garanzie reali indicare il grado, eventuali gravami, l'ammontare dell'eventuale debito residuo, nonché il valore cauzionale attribuito al bene concesso a garanzia; per le garanzie personali indicare il valore attribuito alle firme, per le garanzie prestate dal Confidi indicare percentuale e importo garantito).

DESCRIZIONE DELLA GARANZIA	VALORE (EURO)

DESTINAZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO (EURO)
Impianti	
Automezzi, macchinari, attrezzature	
Scorte	
Altro	

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64

Descrizione dell'investimento: (indicare caratteristiche generali, finalità e stato di realizzazione)

.....
.....
.....

Localizzazione dell'investimento:

Zone art. 87.3a)

Zone art. 87.3c)

Altre Zone

Comune..... Prov.....

Via/Piazza..... n.

Informazioni sull'impresa (prospettive di sviluppo, portafoglio ordini, lavori in corso di esecuzione, ulteriori informazioni di carattere generale)

.....
.....
.....

TIPOLOGIA DEL FINANZIAMENTO:

- credito ipotecario a medio e lungo termine agevolato ex lege
- credito ipotecario a medio e lungo termine non agevolato
- leasing mobiliare agevolato ex lege
- leasing immobiliare agevolato ex lege
- leasing mobiliare non agevolato
- leasing immobiliare non agevolato

Data

Timbro e Firma della Banca/Società di leasing

La sottoscritta impresa artigiana, consapevole d'incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, dichiara, ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L 10 del 13/01/01):

- di aver beneficiato, nel triennio antecedente alla data della presente domanda, di altre agevolazioni d'importo pari a Euro
- di non aver beneficiato di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda

Data

Timbro e firma dell'impresa

In relazione alle disposizioni recate dal D. Lgs. n.196/03 e alla correlata informativa resa da codesto intermediario, la sottoscritta impresa esprime il consenso a che i dati personali che la riguardano vengano comunicati ad Artigiancassa, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali e potrà altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

Data

Timbro e firma dell'impresa

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64

Appendice

La sottoscritta impresa artigiana consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

AUTOCERTIFICA

Al sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 quanto segue:

DENOMINAZIONE
Ditta/Ragione sociale

SEDE LEGALE
Via e numero civico
Comune

Prov. (sigla) C.A.P.

NATURA GIURIDICA **CODICE FISCALE** **PARTITA IVA**

ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Prov. (sigla) n. Albo data della delibera n. Registro delle Imprese

ATTIVITA'
Data inizio attività Altra attività

UNITA' LOCALI

3. Via e numero civico C.A.P. Comune Prov. (sigla)
Destinazione (laboratorio, ufficio, esposizione, magazzino)

4. Via e numero civico C.A.P. Comune Prov. (sigla)
Destinazione (laboratorio, ufficio, esposizione, magazzino)

DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI

(Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante)

5. Cognome e nome
Codice Fiscale
Luogo e data di nascita
Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)

6. Cognome e nome
Codice Fiscale
Luogo e data di nascita
Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)

7. Cognome e nome
Codice Fiscale
Luogo e data di nascita
Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)

8. Cognome e nome
Codice Fiscale
Luogo e data di nascita
Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)

Data

Timbro e firma dell'Impresa

SETTORI ESCLUSI DAGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI
(Classificazione ISTAT 1991)

Siderurgia CECA - *L'esclusione si applica alle seguenti classi:*

- 13.10 "Estrazione di minerali di ferro" (tutta la classe, ad eccezione delle piriti)
13.20 "Estrazione di minerali metallici non ferrosi" (limitatamente al minerale di manganese)
27.10 "Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghie (CECA)"
Per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA, si intende: ghisa e ferroleghie; ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze; manganesifera e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o non in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri); rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm e piatti inferiori a 150 mm, vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminati a caldo (comprese le bande per tubi e coils considerati come prodotti finiti), lamiere laminate a caldo inferiori a 3 mm, piastre e lamiere di spessore di 3 mm e più, larghi piatti di 150 mm e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm, eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa; latta, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo

Industria carboniera - *L'esclusione si applica ai seguenti gruppi:*

- 10.1 "Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile" (tutto il gruppo)
10.2 "Estrazione ed agglomerazione di lignite" (tutto il gruppo)
10.3 "Estrazione ed agglomerazione di torba" (tutto il gruppo)
23.1 "Fabbricazione di prodotti di cokeria" (tutto il gruppo)

Costruzioni navali - *L'esclusione si applica al seguente gruppo:*

- 35.1 "Industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni" (tutto il gruppo, ad eccezione della classe 35.12 "Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive")

Fibre sintetiche - *L'esclusione si applica al seguente gruppo:*

- 24.7 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali" (tutto il gruppo)

Industria automobilistica - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

- 34 "Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 34.3 "Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori")

Trasporti - *L'esclusione si applica agli investimenti in automezzi effettuati da imprese che esercitano l'attività di trasporto merci c/terzi.*

Pesca e acquacoltura - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

05 "Pesca, piscicoltura e servizi connessi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 05.03 "Attività dei servizi connessi alla pesca e alla piscicoltura")

Agricoltura - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

01 "Agricoltura, caccia e relativi servizi" (tutta la divisione, ad eccezione dei seguenti gruppi, classi e categorie):

- 01.41.1 "Esercizio e noleggio di mezzi e macchine agricole per conto terzi, con personale"
- 01.41.2 "Approvvigionamento e distribuzione di mezzi tecnici necessari all'esercizio dell'agricoltura"
- 01.41.3 "Raccolta, prima lavorazione, conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi (esclusa trasformazione)"
- 01.42 "Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari"
- 01.5 "Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi"

Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

15 "Industrie alimentari e delle bevande" (tutta la divisione, ad eccezione delle seguenti classi e categorie):

- 15.51.1 "Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione"
- 15.51.2 "Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc."
- 15.52 "Fabbricazione di gelati"
- 15.71 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali da allevamento"
- 15.72 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici"
- 15.81.1 "Fabbricazione di prodotti di panetteria"
- 15.81.2 "Fabbricazione di pasticceria fresca"
- 15.82 "Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati"
- 15.84 "Fabbricazione di cacao, cioccolata, caramelle e confetterie"
- 15.85 "Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus, e di prodotti farinacei simili"
- 15.86 "Lavorazione del tè e del caffè"
- 15.87 "Fabbricazione di condimenti e spezie"
- 15.88 "Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici"
- 15.89.1 "Fabbricazione di dolcificanti, budini e creme da tavola"
- 15.89.2 "Fabbricazione di alimenti precotti (surgelati, in scatola, ecc.), di minestre e brodi"
- 15.89.3 "Fabbricazione di altri prodotti alimentari: aceti, lieviti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, ed altri prodotti alimentari n.c.a."
- 15.91 "Fabbricazione di bevande alcoliche distillate"
- 15.92 "Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione"
- 15.96 "Fabbricazione di birra"
- 15.98 "Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche"
- 15.99 "Fabbricazione di altre bevande analcoliche"

Inoltre, l'esclusione si applica ai seguenti gruppi:

16.0 "Industria del tabacco" (tutto il gruppo)

51.2 "Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi" (tutto il gruppo)

51.3 "Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacco" (tutto il gruppo)

52.1 "Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati" (tutto il gruppo)

52.2 "Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati" (tutto il gruppo)

